



**Comune di Bibbiano**  
**Provincia di Reggio Emilia**

VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL  
CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 63

Seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE DELLE PRECEDENTI SEDUTE DEL 16.11.2020 E DEL 30.11.2020

L'anno duemilaventi addì trenta del mese di dicembre alle ore 20:30 in Bibbiano, nella sede municipale. In seguito ad avviso del Sindaco diramato nei modi e nel tempo prescritti dalla Legge e Regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale, per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno.

Al momento della trattazione del presente argomento risultano

1	CARLETTI ANDREA	presente
2	CAGNI VALENTINA	presente
3	CARRETTI ALBERTO	presente
4	CILLONI ELENA	presente
5	CURTI MATTEO	presente
6	FERRARI VALTERIO	presente
7	FIOCCHI NANDO	presente
8	GARDONI ENRICO	presente
9	MELLONI MASSIMILIANO	presente
10	MENOZZI GABRIELE	assente
11	PELLICCIARI ALESSIA	presente
12	TOGNONI PAOLA DELFINA	presente
13	VENESSELLI MATTIA	presente

TOTALE CONSIGLIERI PRESENTI: 12

TOTALE CONSIGLIERI ASSENTI: 1 (Menozzi Gabriele )

Risultano presenti gli assessori non consiglieri: Bellelli Loretta, Benassi Gianni.

Hanno giustificato l'assenza i Sigg.ri: Menozzi Gabriele.

Assiste il Vice-Segretario comunale dott. ssa Laura Rustichelli la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il Dott. Andrea Carletti.

Il Presidente, constatato per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.



**Comune di Bibbiano**  
**Provincia di Reggio Emilia**

Delibera n. 63 del 30/12/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE DELLE PRECEDENTI SEDUTE DEL 16.11.2020 E DEL 30.11.2020

Il dibattito consiliare del presente punto costituirà, una volta trascritto, parte integrante della successiva delibera di approvazione del verbale dell'intera seduta del 30.12.2020

**II CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che l'art. 55 del Regolamento del Consiglio Comunale individua il verbale delle adunanze quale unico atto pubblico valido a documentare la volontà espressa, attraverso le deliberazioni adottate, dal Consiglio Comunale;

Richiamati i verbali delle precedenti sedute del 16.11.2020 comprendente le deliberazioni dal n. 42 al n. 49 e del 30.11.2020 comprendente le deliberazioni dal n. 50 al n. 59;

Udita la proposta del Presidente del Consiglio di provvedere alla loro approvazione;

Ritenuto pertanto opportuno approvare le deliberazioni delle sedute su specificate;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

di approvare i verbali delle deliberazioni di questo Consiglio Comunale delle sedute del 16.11.2020 deliberazioni dal n. 42 al n. 49 e del 30.11.2020 deliberazioni dal n. 50 al n. 59



**Comune di Bibbiano**  
**Provincia di Reggio Emilia**

**Consiglio Comunale del 16 novembre 2020**

(Segretario)

Carletti presente, Tognoni presente, Carretti presente, Cilloni presente, Curti presente, Menozzi assente, Pellicciari Presente, Veneselli presente, Cagni presente, Ferrari presente, Bronzoni as-sente, Melloni presente, Fiocchi presente. Possiamo procedere.

(Sindaco)

**Punto n.1: comunicazioni;** non ve ne sono. Passiamo immediatamente al **punto n.2: variazione di assestamento generale controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio e bilancio di previsione finanziario 2020/2022.** In merito a questo punto che è molto importante, abbiamo fatto anche un'apposita commissione, sabato scorso. Prima di passare la parola all'assessore competente, Gianni Benassi, ci tenevo a ringraziare, per il lavoro svolto, la dottoressa Rustichelli che è presente ed è responsabile del servizio finanziario e tutta la struttura tecnica. Non è stato semplice questo anno, alla luce del contesto che tutti conosciamo, con una serie di variabili che intercorrevano praticamente con una certa frequenza. Questo sugli equilibri, di solito, in tempi ordinari, aveva una scadenza da rispettare entro fine luglio, prorogata alla fine di settembre, prorogata ulteriormente, alla fine di novembre. In un clima di grande difficoltà e di grande complessità siamo riusciti a tenere monitorato il nostro bilancio e siamo riusciti, nel rispetto dei vincoli, delle regole, dei vari protocolli, a garantire quelli che sono i servizi importanti sui quali in questi anni abbiamo sempre investito e che ritenevamo e riteniamo prioritari e centrali per la nostra comunità, in particolare i servizi educativi, la scuola e non solo; penso ai servizi di assistenza domiciliare e il centro diurno. Siamo riusciti anche a mantenere in linea rispetto anche al piano degli investimenti che avevamo in programma. Dunque, un lavoro faticoso, non scontato ma reso possibile dal costante raccordo fra quello che è il livello politico e quello amministrativo/tecnico. Passo la parola, adesso, per la presentazione del punto all'assessore Benassi. Devo dire che sia l'assessore Benassi che la nuova responsabile hanno avuto un inizio piuttosto in salita, perché appena arrivati, ci siamo trovati in piena emergenza sanitaria e tenere monitorato e sotto controllo il bilancio non è stato semplice. Per questo li ringrazio ulteriormente. Prego.

(Assessore Benassi)

Buonasera. Come diceva Andrea, quest'anno con gli assestamenti è stata una cosa abbastanza complessa perché abbiamo fatto moltissime variazioni a causa dell'andamento del Covid che ci ha imposto di essere molto attenti, molto puntuali man mano che accadevano le cose. Abbiamo girato a tutti i consiglieri il dettaglio di tutte le variazioni che compongono questo assestamento di bilancio. Ovviamente, sono tantissimi numeri e sono tantissime cose che sono dettagliate e mi interessa adesso dare atto a quelle che sono state le cose principali in modo da sostanziare quello che è successo. Allora, la prima cosa importante che dobbiamo citare è che noi abbiamo avuto un contributo di €403.508 dal fondo dello Stato relativo al ristoro per l'emergenza sanitaria. Questi €403.000 che abbiamo iscritto a bilancio hanno permesso di mantenere la sua politica molto attenta al settore della scuola, all'assistenza sanitaria e all'assistenza in generale delle persone che hanno bisogno che è sempre stato un nostro punto d'orgoglio e questo contributo deciso dal Governo ci ha permesso di mantenere e di non retrocedere nei servizi che eroghiamo alla cittadinanza. Questa è la cifra più grande e avrete visto anche voi che le variazioni che abbiamo citato sono, lo avete nella delibera, maggiori entrate per €485.000 di cui €400.000 sono nel fondo per il 2020. Questo ha comportato la stessa cifra di maggiori spese che proverò a dettagliare e nell'anno successivo,



## **Comune di Bibbiano**

### **Provincia di Reggio Emilia**

ovviamente, abbiamo una riduzione delle entrate di circa €380.000 e conseguente riduzione di spese. Nel 2022 le variazioni sono molto poco rilevanti. Noi abbiamo cercato di dettagliare il più possibile l'anno 2020 a tutti i consiglieri sapendo che il 2021 e 2022 subiranno comunque moltissime variazioni anche perché l'emergenza sanitaria continuerà anche nella prima parte dell'anno. Abbiamo quindi dovuto dettagliare il più possibile questa parte di spese. Per citare le cose più importanti, mi interessava dire che noi abbiamo contribuito per €75.000 ad agevolazioni Tari per le utenze non domestiche. Sostanzialmente abbiamo ridotto la Tari dei tre mesi per attività non domestiche chiuse per delibera Arera; abbiamo applicato all'esercizio 2020 l'avanzo dello scorso anno che ammontava €41.881 e abbiamo destinato €52.000 al fondo per potenziali passività che ci serviranno ovviamente andando avanti nei prossimi mesi per eventuali coperture di mancanza di entrate o maggiori spese che si dovessero affrontare. Come riepilogo volevo anche accennare al fatto che gli importi più rilevanti che abbiamo modificato in questo assestamento, dalla parte delle Entrate noi abbiamo avuto una riduzione delle Entrate che derivano ovviamente dalle rette scolastiche perché la chiusura delle scuole ha comportato il fatto che i bimbi a casa non hanno pagato la retta...

(Sindaco)

Consentimi di fare un inciso su questa cosa Gianni: non hanno pagato la retta perché è stata una scelta precisa nostra di non far pagare le rette; questa è stata una decisione assunta ancora prima di avere diciamo l'ipotesi poi di una parte di ristoro da parte del Governo centrale. Dunque, credo che questo sia un aspetto da rimarcare, perché nel contesto di grande complessità, di grandi incertezze, di grande preoccupazione in occasione del primo lockdown, dare questo elemento di vicinanza concreta alle famiglie credo sia stato molto importante. Scusa se ti ho interrotto.

(Assessore Benassi)

Ci siamo assunti l'onere prima che avessimo la certezza dei ristori. L'amministrazione, quindi, si è presa in carico e il rischio di dover far fronte a questi soldi con risorse proprie con il rischio di tagliare altre cose. Per fortuna, il ristoro ci ha permesso di affrontare questo aspetto. Abbiamo previsto una riduzione di €40.000 di Irap e €14.000 di minori entrate e abbiamo avuto un importo inferiore di pubblicità di €21.000 e abbiamo circa €14.000 di mancato canone per il bar che è stato chiuso e non abbiamo ancora rifatto l'appalto per riassegnarlo. Per quello che riguarda invece le entrate che sono aumentate, come dicevo, abbiamo escusso una fidejussione urbanistica per quell'intervento edilizio che c'è a via San Giovanni Bosco alla Rotonda e questa escussione ci ha permesso di fare opere di urbanizzazione che la ditta appaltatrice non aveva realizzato. Abbiamo ricevuto trasferimenti dal Miur per i servizi per l'infanzia per €69.500; di questi trasferimenti poi abbiamo ribaltato €30.000 alle scuole paritarie perché il contributo che il Miur ci riconosce riguarda tutti i bimbi che vanno a scuola nel nostro comune, sia nella scuola paritaria che nella scuola comunale e quindi viene ripartita in modo proporzionale all'appartenenza. Abbiamo avuto un contributo di €25.700 per i centri estivi; abbiamo avuto un contributo dalla Regione di €16.000 per la riduzione delle utenze domestiche; se vi ricordate, abbiamo deliberato per le famiglie che hanno avuto i buoni spesa del covid un contributo sulla parte riduzione Tari; abbiamo anticipato nel 2020 un mutuo che era previsto nel 2021 di €60.000 che riguarda sostanzialmente la progettazione dell'adeguamento sismico della scuola media, anticipando quindi, questo tipo di investimento. Sulla parte delle spese abbiamo la parte in diminuzione che prevede una riduzione del fondo di riserva per la rinegoziazione dei mutui di circa €90.000; abbiamo risparmiato qualcosa sulla parte del nido perché avendo il nido anche in concessione, ovviamente il concessionario, non avendo svolto il servizio non ce l'ha fatto pagare; abbiamo speso qualcosina in meno per quello che riguarda le utenze nel lockdown, i servizi agli alunni disabili perché le scuole erano chiuse non li abbiamo



## **Comune di Bibbiano**

### **Provincia di Reggio Emilia**

potuti fornire e si è risparmiato qualcosa per il centro estivo anche se dall'altra parte è aumentato qualcosa per l'adeguamento delle norme sanitarie. Dal punto di vista delle spese in aumento, invece, abbiamo già citato le opere di urbanizzazione per €190.000 di cui vi ho parlato prima; abbiamo pagato €143.000 alla Sartori per quanto riguarda ovviamente i costi superiori dovuti alla emergenza sanitaria; abbiamo fatto un adeguamento al nostro capitolo di spesa che riguarda la pista ciclabile perché abbiamo integrato il progetto originario con l'illuminazione che originariamente non era prevista e passando in una zona non troppo illuminata, si è valutato di andarla a inserire; abbiamo riformulato, lo vedremo dopo, il contributo per le scuole paritarie per l'esercizio 2020/2021 la parte di competenza di quest'anno per €79.000; l'adeguamento sismico della scuola, il progetto lo abbiamo visto; e abbiamo aumentato la quota di partecipazione ai servizi dell'Unione per €41.000; un'altra cosa molto importante, abbiamo deliberato un contributo alle associazioni sportive ulteriore a quello che davamo normalmente, circa €30.000 per aiutarle ad affrontare questo momento difficile anche per loro. Abbiamo fatto un adeguamento alle posizioni organizzative dell'ufficio tecnico di circa €26.000. Queste sono la parte relativa al 2020 dei capitoli di spesa che hanno comportato le variazioni più sostanziose; è chiaro che queste spese hanno anche avuto necessità di andare a adeguare il programma biennale degli acquisti e le forniture e il programma triennale dei lavori pubblici perché ovviamente sono tutte collegate. Dopo aver spiegato le cose principali, volevo anche citare il fatto che la Revisora, in data 14 novembre, ci ha dato il suo parere positivo all'assestamento del bilancio previsionale 2020/2022 e volevo anche citare il fatto che il revisore da atto che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione della citata variazione, così come indicato nel principio applicato della contabilità finanziaria e che gli interventi in conto capitale finanziato dalla presente deliberazione contengono la variazione del programma triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale come da prospetto allegato che avete. In conclusione, verificato il permanere degli equilibri di bilancio, verificata l'inesistenza di debiti fuori bilancio a noi conosciuti e verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione, esprime parere favorevole. In data 14 novembre, appunto, abbiamo il parere favorevole che abbiamo allegato ovviamente alla documentazione. Io mi fermerei qua; se ci sono delle domande specifiche, possiamo provare a rispondere e siamo a disposizione per approfondire i dati. Grazie.

(Sindaco)

Grazie, Gianni. Vorrei rimarcare tra le varie voci, i €30.000 a sostegno delle società sportive, l'impiantistica del comune sia un segnale importante e doveroso perché sicuramente dalla prima ondata il settore dello sport è stato uno dei settori più colpiti e sappiamo l'importanza che hanno queste società sportive nelle nostre comunità; sono un punto di riferimento importante; svolgono una funzione di aggregazione educativa per tanti minori, per tanti ragazzi, per tante ragazze. Abbiamo fin dall'inizio tenuto un contatto costante; ci siamo presi l'impegno che entro l'anno avremmo cercato di dare un segnale concreto e di sostegno in questa difficile fase; ci siamo riusciti e credo che questo sia un aspetto molto importante per il quale ringrazio anche in particolare l'assessore Curti. Se qualcuno vuole intervenire su questo punto dopo la presentazione dell'assessore Benassi. Prego, Valterio Ferrari.

(Consigliere Ferrari)

Ne abbiamo già parlato anche nella commissione; direi che è tanta roba ma era erano provvedimenti da prendere; ci fidiamo che sia stata fatta un'operazione contabile corretta. Poi, per quanto riguarda il giudizio politico, se lo vogliamo dare, si fa fatica a trovare qualcosa di non convincente. Non lo so; adesso parlo per me, insomma; era giusto per esprimere qualcosa e non far scena muta, ecco.



**Comune di Bibbiano**  
**Provincia di Reggio Emilia**

(Sindaco)

Grazie, Valterio. Ci sono altri interventi? Prego, Alberto Carretti.

(Consigliere Carretti)

Volevo solamente, a nome del gruppo di maggioranza, ringraziare gli assessori e in particolare Gianni per il lavoro che ha fatto in questi mesi difficili, soprattutto per l'incertezza che abbiamo dovuto vivere e in un momento così difficile, comunque siamo riusciti credo a mantenere in ordine i conti, che è una cosa molto importante per la sostenibilità della nostra amministrazione e a mantenere i servizi a sostegno di tutta la comunità e mantenere anche gli investimenti dei prossimi anni che sono coerenti con le aspettative che ci eravamo dati fin dall'inizio del nostro mandato. Quindi, grazie ancora per il vostro lavoro.

(Sindaco)

Grazie, Alberto. Prego, Matteo Curti.

(Assessore Curti)

Solo per un piccolo chiarimento, perché, come avete potuto vedere, nello stanziamento straordinario per le società sportive c'è una cifra che può sembrare un po' strana, cioè €31.000. In realtà, la cifra che era stata pensata e che andrà distribuita con delle modalità che andremo concordare insieme alle società sportive per rendere il più possibile e snello il percorso per l'erogazione di questi soldi che non sia più complicato come quando c'è il bando per i contributi diciamo standard tradizionali, quei €1000 in più sono una aggiunta che abbiamo fatto proprio alla fine della stesura della variazione di bilancio e andrà interamente come extra alla società sportiva Bibbiano San Polo è finalizzata all'inserimento della squadra Special che, non so se avete avuto modo di leggere sui giornali e vedere anche nei telegiornali la settimana scorsa, la Bibbiano San Polo quest'anno ha lanciato questa nuova formazione composta da ragazzi down della Val d'Enza; ci sono alcuni minorenni e maggiorenni ed ha anche avuto una cospicua sponsorizzazione da parte di un'azienda privata del posto; hanno messo molto di loro come società sportiva in questo progetto e ci sembrava corretto, visto anche il periodo e il messaggio che hanno voluto lanciare e di non sottrarsi anche su un piccolo contributo di €1000 che vada finalizzato esclusivamente a quel tipo di squadra. Volevo specificare solo quello.

(Sindaco)

Benissimo, anche perché è un progetto molto importante e molto significativo che dimostra anche la sensibilità dell'associazione Bibbiano San Polo. Allora, mettiamo in votazione il punto n.2: Variazione di assestamento generale; controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio; bilancio di previsione finanziario 2020-2022 : i favorevoli? Contrari?

(Consigliere Ferrari)

Facciamo una votazione globale? Non facciamo i nomi? No problem, per me è indifferente.

(Sindaco)

Come preferisce, Segretario.

(Segretario)



## Comune di Bibbiano Provincia di Reggio Emilia

Facciamo i nomi, così capiamo meglio. Carletti favorevole, Tognoni favorevole, Carretti favorevole, Cilloni: favorevole; Curti: favorevole; Pellicciari: favorevole; Veneselli: favorevole; Cagni: favorevo-le; Ferrari: favorevole; Melloni: favorevole; Fiocchi: favorevole. Allora, unanime.

(Sindaco)

Dobbiamo dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, dico bene?

(Segretario)

Si, si.

(Sindaco)

Do per scontato, anche in questo caso, il voto unanime. Aggiungerei solo una considerazione che, secondo me, è significativa: ci terrei a ringraziare in maniera particolare per questo voto i tre rappresentanti dell'opposizione perché, in una fase così complessa e delicata, su un punto che è uno dei più importanti che si approva in corso d'anno, il voto favorevole e l'approccio costruttivo ci fa molto piacere e mi fa molto piacere. Ci tenevo a ringraziarvi. Allora, passiamo al **punto n.3: approvazione del documento unico di programmazione (DUP) 2021-2023**. Questo è un documento che, dal momento in cui stasera lo andremo ad approvare da quando inizieremo, come anticipato nella commissione di sabato scorso, a lavorare al bilancio di previsione e al bilancio pluriennale 2021 2022 2023, subirà già delle modifiche significative e importanti. Circa una ventina di giorni fa abbiamo ricevuto ed ho trasmesso anche alla Giunta e a tutti i consiglieri, una comunicazione da parte del consigliere Ferrari per alcuni chiarimenti facendo anche alcune osservazioni rispetto a questo documento. Cercherò adesso, in maniera spero più esaustiva possibile ed anche in modo sintetico, di toccare i punti più significativi che lui ha evidenziato. È chiaro che se dovessi dimenticarmi qualcosa, poi gli assessori competenti sono a disposizione a fronte delle ulteriori richieste di chiarimenti e approfondimenti da parte di Valterio e anche degli altri componenti e dei rappresentanti consiglieri dell'opposizione di intervenire e di fornire le ulteriori delucidazioni in merito. Allora, alcune richieste di chiarimenti da parte di Valterio in merito ad alcuni aspetti e ambiti principali strategici del DUP che riprendono chiaramente il programma di mandato: c'è il tema della riqualifica-zione, rigenerazione e messa in sicurezza dei due centri abitati di Bibbiano e Barco; c'è il tema della biblioteca comunale; il tema del collegamento ciclopedonale con le frazioni; altro tema che non riguarda solo Bibbiano ma che riguarda tutta la Val d'Enza dell'emergenza idrica che chiaramente coinvolge anche a livello di espressione tutti i comuni dell'alta e della bassa Val d'Enza oltre la Regione che ha la competenza specifica rispetto a questo ambito. Parto dalla riqualificazione dei centri abitati - stato di attuazione. Allora, partendo da Barco è in dirittura d'arrivo l'intervento della riqualificazione di Piazza Caduti; non sto a entrare nel dettaglio perché ne abbiamo già parlato in più occasioni; l'intervento dovrebbe concludersi, tempo permettendo, entro la fine dell'anno o al massimo a gennaio; con l'anno nuovo inizieranno i lavori di riqualificazione delle facciate dei due fabbricati delle case popolari che danno su piazza e si prevede che occorrerà per i lavori circa quasi tutto il 2021. Dunque, è un intervento complessivo che va ad incidere riteniamo in maniera positiva sulla rigenerazione, perché quando si va a rigenerare un luogo importante come una piazza nel centro del paese, una rigenerazione dei luoghi ci si auspica anche che aiuti una rigenerazione delle relazioni che diventi un punto di incontro, di una condivisione della comunità e rimarcare un altro aspetto per noi fondamentale, cioè il fatto di aver investito non solo sulla piazza ma anche sulle strutture delle case popolari vuol dire anche dare maggiore dignità a chi vi abita; di conseguenza, credo che questo intervento nel suo complesso vada anche a rafforzare un senso di comunità e un senso di coesione oltre un discorso veramente di riqualificazione della bellezza da un punto di vista estetico. Per quanto riguarda invece Bibbiano,



## **Comune di Bibbiano**

### **Provincia di Reggio Emilia**

nel corso del 2021 è in programma, con le risorse già assegnate, la realizzazione della rotonda che andrà a superare l'incrocio di Ariosto via Corradini e Via Gianbattista Venturi, la riqualificazione del Parco di Piazza Repubblica. Abbiamo intenzione nel 2021, proprio per dare seguito a questo percorso di riqualificazione che riguarderà non solo la piazza ma anche la messa in sicurezza di via Venturi è nostra intenzione nel corso del 2021 anche affidare un incarico per iniziare a progettare la piazza e speriamo di avere le risorse necessarie per arrivare a livello di progettazione, fino ad arrivare a via Gramsci ma, forse ancora meglio perché sarebbe più funzionale e completa, arrivare fino a via Rosenberg. Come abbiamo fatto dall'inizio di questo mandato in un rapporto di collaborazione e di condivisione con l'opposizione, non appena avremo qualche elemento completo da condividere e confrontarci, chiaramente lo faremo, oltre a farlo anche in un'assemblea pubblica perché chiaramente andiamo insomma a riorganizzare, a rivalutare, a rigenerare, un centro nevralgico del paese che richiede un confronto con i cittadini e anche con i commercianti. Per quanto riguarda, invece, il discorso di un altro investimento importante che dovrebbe permettere di riqualificare e mantenere un servizio importante nel centro del paese - mi riferisco alla nuova biblioteca comunale - il dato a cui ha fatto riferimento nella sua nota Valterio non contiene l'investimento; quel dato Valterio, comprenda ad oggi le spese legate alla cultura su spesa corrente, dunque, le spese per la biblioteca e le spese anche per la gestione del teatro. Da un punto di vista degli investimenti ad oggi nel DUP sono previsti circa €180.000 sul 2021 per la progettazione che verrà invece destinata, adesso lo vediamo, che andrà ad acquisire l'area sulla quale intendiamo realizzare la biblioteca sul 2022, se non ricordo male, mi corregga l'assessore alla cultura e ai lavori pubblici, è di €500.000. Per quanto riguarda l'area abbiamo avviato i primi contatti e chiaramente, per un discorso anche di riservatezza, non siamo ancora oggi nelle condizioni di poter anticipare qualcosa; l'obiettivo entro i primissimi mesi del 2021 è di riuscire ad arrivare a una conclusione con il proprietario per acquisire l'area e realizzare la nuova biblioteca comunale. Per quanto riguarda il centro di Bibbiano, nel 2021 dovremmo avere la realizzazione della rotonda, la riqualificazione del parco, una prima parte di progetto di riqualificazione che riguarderà la piazza fino arrivare indicativamente a via Rosenberg e l'individuazione, in termini anche di acquisizione al patrimonio del comune, dell'area dove realizzare la biblioteca comunale. Questi, diciamo così, sono gli obiettivi che ci siamo dati per quanto riguarda il 2021. Una volta acquisita l'area su cui sorgerà la biblioteca, sarà fondamentale la fase della progettazione insieme anche all'assessore competente. L'idea è di coinvolgere, giustamente, chi oggi lavora nella nostra biblioteca per una prima fase progettuale per poi procedere ad una fase successiva. Tutto il discorso del completamento del collegamento ciclopedonale rispetto alle frazioni: è in fase di ultimazione il percorso in parte pedonale, in parte ciclopedonale, all'entrata di Barco. Come ha ricordato l'assessore Benassi, in questa variazione abbiamo adeguato le risorse per il secondo stralcio che prevede il prolungamento fino al centro della Calypso. È un investimento importante e significativo; noi pensiamo che i lavori relativi al secondo stralcio possano realisticamente partire nella seconda parte del 2021. Aggiungo anche che, rispetto a questa infrastruttura importante e strategica, noi siamo ancora in graduatoria regionale e confidiamo sempre che questa graduatoria possa scorrere piuttosto bene perché questo agevolerebbe di molto il completamento dell'opera, anche se, per quanto riguarda questo secondo stralcio, le risorse, come ha ricordato prima Gianni, le abbiamo già inserite e adeguate in questa variazione di bilancio che abbiamo approvato prima. Per quanto riguarda il collegamento invece con la frazione del Ghiardo, la Provincia proprio in questi giorni, in queste settimane, ha affidato un incarico per la progettazione che dovrebbe essere pronta tra gennaio e febbraio. Una volta pronta la progettazione, si avvierà tutto il percorso in modo tale da poter partire anche con questa importante opera entro il 2021; si tratta di capire se riusciremo a farla come noi ci auspichiamo, tutta nel 2021 o se ci sarà la necessità di suddividerla in due stralci. Poi rimarrebbe il collegamento Piazzola-Corniano che, come è stato indicato anche nel DUP, prevediamo che venga realizzata come opera compensativa da parte



## **Comune di Bibbiano**

### **Provincia di Reggio Emilia**

da parte di FER con la quale abbiamo già avviato i contatti e fatto alcuni sopralluoghi. Riguardo invece l'emergenza idrica è un tema piuttosto importante. Voi sapete che c'era stato un tavolo di lavoro a cui ho partecipato in rappresentanza della media Val d'Enza; l'alta Val d'Enza era rappresentata dal Sindaco Ruffini che aveva portato un documento sottoscritto in maniera unanime da tutti i soggetti coinvolti a maggio del 2018, che prevedeva tutta una serie di azioni intermedie per "aggredire" il problema dell'assenza di acqua e prevedeva anche l'ipotesi della realizzazione di un invaso a monte, individuando anche un range, dando il mandato all'Autorità di Bacino di fare uno studio più specifico. Devo dire che nel percorso a cui ho partecipato in cui stato fondamentale il coordinamento dell'allora Presidente della Provincia, ci sono stati anche vari incontri con tutta una serie di portatori di interesse tra cui anche le associazioni ambientaliste. Questo lo dico perché è stato un punto sollevato nelle osservazioni da parte anche di Valterio. Adesso il tutto è nelle mani della Regione; in particolare, la competenza è dell'assessore all'ambiente Priolo, chiaramente anche con la collaborazione dell'assessore all'agricoltura perché chiaramente è un'esigenza sentita in particolare del mondo agricolo. Confidiamo che nelle prossime settimane, insomma, ci possa essere la ripresa di questo percorso e la restituzione anche dello studio redatto da parte dell'Autorità di Bacino. Io ho toccato un po' gli elementi un pochettino più importanti e più trasversali. Chiaramente, questo non vuole esaurire tutte le tue osservazioni, Valterio; so che ce ne sono delle altre; chiedo eventualmente se le vuoi riprenderle; io ho sotto mano il documento; possiamo anche scorrere punto per punto perché gli assessori si sono preparati; c'è anche Laura, così da rispondere a richieste di carattere tecnico molto specifiche rispetto ad alcune poste di bilancio. Un'ultima cosa: vado a memoria, Valterio: avevi richiamato anche diciamo il punto in merito ad un eventuale utilizzo del terreno di proprietà comunale in via Dipendenza rispetto alla alienazione o metterlo anche in un eventuale bando di gara. La cifra a cui tu fai riferimento, non è il riferimento del valore del terreno perché deve essere ancora aggiornato; noi abbiamo inserito e te lo confermo, abbiamo dato questo mandato ai tecnici e quel terreno li potrebbe essere utilizzato eventualmente qualora ci fossero le condizioni per eventuali permuthe che si ritenessero importanti e di interesse per l'amministrazione comunale; oggi vendere un terreno non è assolutamente semplice perché il mercato, sappiamo, non è nel momento migliore; oppure, come è stato sperimentato anche da altri comuni, poter inserire quel valore in una eventuale gara. Comunque, noi ci teniamo aperte tutte le possibilità in modo tale da ottimizzare al meglio quello che oggi è un patrimonio dell'amministrazione comunale.

(Assessore Tognoni)

Posso parlare, Andrea, della missione 12?

(Sindaco)

Adesso mi taccio e lascio la parola chiaramente agli assessori per integrare i punti che non ho toccato.

(Assessore Tognoni)

Per quanto riguarda la missione 12 c'era una cifra di cui avete chiesto giustamente spiegazioni che è € 731.000 che è la dicitura "programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali". Allora, per il servizio sociale territoriale, € 322.000 di questi 700 riguardano il centro diurno, la Sartori, tutti i progetti sociali che vengono fatti sul territorio, l'integrazione delle rette nelle strutture per le persone che vi sono ricoverate e non hanno un reddito sufficiente loro per coprire l'intera retta e poi i contributi anche di integrazione del reddito. Poi invece € 115.000 sono le spese di personale che riguarda il sociale e quindi la quota della dottoressa Bigi perché sapete che Simona Bigi è su Bibbiano, San Polo e Canossa, quindi, la nostra quota, e poi degli assistenti sociali,



## **Comune di Bibbiano**

### **Provincia di Reggio Emilia**

Giovanna Dazzi che è sugli adulti, Marco Ferrari, anche lui sugli adulti e Cagnolati Susanna che è nell'assistenza sociale anziani. Poi c'è un'altra cifra di circa € 245.000 che è la quota solidale parametrata sulla popolazione per minori e disabili, in quanto, all'interno dell'Unione, sapete, paghiamo in base alla popolazione una percentuale. Poi ci sono circa € 40.000 che rappresenta lo stipendio e contributi di Sara Comastri dipendente comunale del Centro Diurno anche se questo è dato in gestione alla Elios. Questo è un pochino il dettaglio; poi, per ulteriori dettagli anche il personale tecnico è a disposizione.

(Sindaco)

Bene. Chiedo a Loretta se vuole intervenire rispetto ad alcuni punti che la riguardano.

(Assessore Bellelli)

Sì, volevo aggiungere, forse ti sei dimenticato, Andrea, sull'intervento di riqualificazione del centro di Bibbiano, anche il fatto che Ireti dovrà intervenire, appunto, con lo studio e con il rifacimento della rete idrica, cosa che era in previsione quest'anno ma, causa covid, abbiamo ritenuto opportuno far slittare i lavori al prossimo anno. Quindi, ciò comporterà anche una riqualificazione del manto stradale e anche lì poi vedere di sistemare anche i marciapiedi. Anche qui sono stati fatti diversi marciapiedi nel circondario di Bibbiano e anche di Barco in questo ultimo periodo. Per quanto riguarda le osservazioni che sono state richieste riguardo la Consulta sull'ambiente, ricordo che nell'emendamento che era stato presentato l'estate scorsa, avevamo dato risposta e l'avevamo accolto, però con la dicitura che è stata riportata sul DUP, quindi, proprio quella che è riportata escludendo diciamo i cittadini privati ma, in pratica, non escludendoli perché poi, come si dice, i portatori di interesse potranno comunque riportare la voce dei cittadini nella futura consulta. Per quanto riguarda l'altro punto "rinnoviamo le energie", le colonnine per la ricarica delle auto elettriche. Sarà in previsione nella nuova piazza di Barco un punto per la ricarica di auto elettriche. Abbiamo fatto anche uno studio riguardo le auto elettriche presenti nel territorio. Ad oggi sono 82 le auto elettriche oppure ibride benzina elettrica immatricolate; 82 su 7468 auto in circolazione. Annualmente si stima una ventina di auto elettriche o ibride di nuova immatricolazione. Abbiamo richiesto diversi preventivi riguardo appunto l'installazione di colonnine e vista, appunto, la consistenza attuale delle auto, abbiamo ritenuto di fare questa nuova installazione; poi vedremo prossimamente, se queste auto dovessero aumentare, di dotare anche Bibbiano di un punto di ricarica di auto elettriche. Riguardo il rilancio dei mercati, avevamo già condiviso un progetto anche con gli ambulanti e doveva partire a marzo, ma come sapete marzo è stato proprio l'inizio del lock down, quindi questa cosa verrà portata appena sarà possibile. Così come proporremo l'eccellenza Val d'Enza e nell'ambito, appunto, del mercato continuerà il punto Info Ambiente gestito dal centro di educazione ambientale quale punto di informazione riguardo le tematiche ambientali.

Illuminazione: in questi ultimi due anni sono stati installati molti punti nuovi per l'illuminazione e precisamente, su dieci strade urbane che non avevano illuminazione, per un totale di 64 nuovi punti lampione. Sono stati riqualificati impianti esistenti per un totale di 152 lampioni e sono state riutilizzate anche delle economie derivanti appunto dall'intervento di riqualificazione sopra esposte e i punti interessati sono per un totale di 37 nuovi lampioni. Per quanto riguarda i rifiuti, la tariffazione puntuale come proponevamo, attualmente è slittata sia per questa emergenza ma soprattutto perché c'è una sorta di ricalcolo delle tariffe in quanto è subentrata Arera, l'autorità di regolazione per l'energia reti e ambiente che, con la legge finanziaria del 2018, ha acquisito anche il discorso rifiuti e questo comporta una nuova riqualificazione delle tariffe; per cui, anche il discorso tariffazione puntuale è slittata. Riguardo i regolamenti, quello del verde pubblico e privato, come avevo accennato a Valterio, è nel cassetto; appena possibile, vedremo di convocare le commissioni per discuterne assieme e proporlo; il regolamento di Polizia Rurale è un tipo di regolamento che è



## **Comune di Bibbiano**

### **Provincia di Reggio Emilia**

stato redatto grazie al contributo della Regione e dei tre Comuni che insieme comune di Bibbiano, hanno svolto il progetto terminato qualche anno fa. Questo regolamento è volto a ridurre il rischio idrogeologico legato al reticolo idraulico minore, per cui sono le buone opere, diciamo le buone azioni che sia i cittadini privati che gli agricoltori proprietari agricoli devono tenere affinché non danneggino questo reticolo minore e che non pregiudichino il regolare deflusso delle acque meteoriche soprattutto. Non so se ci sono altri punti che ho saltato o se ci sono altre domande al riguardo.

(Sindaco)

Prego, Valterio.

(Consigliere Ferrari)

Allora, che dire? Al di là che era un documento abbastanza corposo che abbiamo condiviso all'interno del gruppo, abbiamo fatto tutta una serie di valutazioni, ma io come anche gli altri, ci aspettavamo il passaggio in commissione, cioè qui c'è argomenti a profusione; trattarli in una serata... il documento ci è stato dato con due giorni di anticipo, quelli che sono, adesso non lo so, proprio perché si pensava...

(Sindaco)

Scusa Valterio se ti interrompo ma su questo voglio chiarire perché io ho chiesto in due telefonate, ripercorriamo tutto ma per un discorso di correttezza senza un tono polemico...

(Consigliere Ferrari)

Anch'io non sto utilizzando un tono polemico...

(Sindaco)

No, però tu menzioni la commissione; non abbiamo mica non voluta fare! Allora, quando tu mi hai contattato, alcune settimane fa, chiedendomi se era possibile prorogare i termini degli emendamenti e delle osservazioni, abbiamo ritenuto opportuno di accogliere questa richiesta, abbiamo condiviso una proroga di circa 10 giorni, mettendo a disposizione per i chiarimenti sia gli assessori ma anche gli uffici competenti e quando tu mi hai detto: guarda, faremo non tanto degli emendamenti ma delle osservazioni per il quale sarebbe opportuno fare una commissione, ho detto: nessun tipo di problema; mi sono sentito, come faccio sempre, con il tuo capo gruppo e lui mi ha detto: abbiamo cambiato opinione, non è indispensabile la commissione. Io dico per chiarezza perché non sembri che il Sindaco o la Giunta non abbia voluto approntare un'apposita commissione, un documento molto molto articolato con delle domande che chiaramente richiedevano il tempo necessario. Io dico per correttezza; penso che Melloni lo possa confermare, poi io non entro nel merito. Ci tenevo a ribadire la correttezza del percorso. Ha chiesto di intervenire Melloni; poi ti ridiamo la parola. Prego, Max.

(Consigliere Melloni)

Solo per specificare. È vero che noi a un certo punto ci siamo trovati costretti a depositare, e sicuramente tu, Andrea, hai buona memoria quindi puoi confermarlo, ci siamo visti costretti seppure in ritardo su vostra concessione di una deroga perché altrimenti avremmo dovuto farlo addirittura una decina di giorni prima, le nostre osservazioni. Le abbiamo consegnate giusto il lunedì mattina che era stato fissato come secondo termine in deroga al primo, perché nel primo non eravamo pronti obiettivamente; è un documento che anche solo letto con una certa attenzione per gente che comunque non fa questo mestiere avrebbe richiesto molto più tempo. Allora, secondo me, visto che



## **Comune di Bibbiano**

### **Provincia di Reggio Emilia**

potrebbe delinearci, in virtù di una sana collaborazione, anche una nuova metodologia, magari di costruzione sia delle nostre osservazioni che delle vostre risposte, per arrivare poi in Consiglio Comunale più attrezzati, quando c'è stata offerta questa possibilità e volontà di formare una commissione ad hoc, noi avevamo già depositato perché era già passato il termine; ci siamo sentiti, Andrea, il venerdì prima del lunedì di scadenza e obiettivamente noi dovevamo chiudere e la possibilità di fare una commissione era successiva al deposito delle nostre osservazioni. Quindi, ti ricorderai bene, io avevo detto: guarda, non ci siamo sentiti; bene, possiamo formare una commissione ma alla fine noi non possiamo più modificare né il nostro documento ma nemmeno una commissione, ma neanche tre commissioni servirebbero a fare chiarezza su una roba del genere. È anche vero che i tempi sono stretti per tutti; voi avete rincorso dei tempi per poter presentare il piano e noi, di conseguenza, non avevamo molto tempo per studiarcelo, guardarcelo e fare delle proposte eventualmente anche delle modifiche. L'anno scorso noi abbiamo fatto diversi emendamenti; abbiamo decisamente rotto le scatole in maniera più corposa però eravamo arrivati a un punto in cui tutti quanti ci eravamo interrogati su cosa fare; abbiamo ricevuto delle risposte, condizionate o meno, perché ognuno deve, come è giusto che sia, avere il suo il suo programma elettorale. Quindi, ci siamo trovati nella situazione di valutare completamente superfluo il formare una commissione, anche perché avrebbe poco. Abbiamo detto: andiamo in Consiglio e vediamo come affrontano i nostri punti; li avete affrontati ovviamente e toccati; ci avete dato delle risposte sulle quali poi noi ci esprimeremo. Però, secondo me è una cosa che si potrebbe fare, e sarebbe un sogno, o una cosa che si potrebbe cominciare a fare limitatamente: quando si ragiona di vari argomenti, sentiamoci, vediamoci poi al limite le vostre strategie è chiaro che dovete stabilirle voi e in una Giunta o in una riunione di Giunta, tra gli assessori, eccetera; quindi la volontà politica deve chiaramente rimanere la vostra; però, se si vuole costruire un programma condiviso magari quando avete preso delle decisioni prima di darcele come definitive su cui noi poi dobbiamo prendere delle decisioni, tirare delle righe, oppure dire si va bene o fare il pollice, magari vediamoci e potrebbe esserci il caso che in qualche situazione riusciamo a convergere in qualche punto. Per noi sarebbe un successo, nel senso, siamo qua e ci diamo da fare, cerchiamo di costruire qualcosa insieme; se non si trova questo punto di incontro, pace, si va avanti come si è sempre fatto. Voi con la maggioranza avrete la forza per andare avanti nelle vostre decisioni. Però, era questo forse che è venuto meno; probabilmente i tempi hanno fatto sì che anche voi non eravate nella possibilità di darci questa possibilità, quindi, in un certo senso probabilmente tutto ha seguito un corso naturale; però era questo più che fare una commissione, anche perché ci abbiamo pensato: facciamo una commissione e poi cosa ci raccontiamo? È quello che ci stiamo dicendo stasera fondamentalmente e non cambia la sostanza; abbiamo detto: andiamo in Consiglio e ci daranno delle risposte. Anche perché noi quest'anno, a differenza dell'anno scorso, non abbiamo fatto osservazioni o emendamenti; abbiamo semplicemente chiesto di chiarire alcuni punti. Ecco, se questi passaggi venissero fatti prima del nostro deposito di un documento in cui noi fissiamo degli emendamenti, delle cose e chiediamo delle correzioni oppure ci mostriamo opposti a certe decisioni, questo sarebbe meglio. Poi, ribadisco, è vero, la volontà c'è stata anche da parte vostra di venirci incontro, questo è innegabile.

(Sindaco)

Prima di ridare la parola a Valterio rilancio le tue considerazioni. Siccome qui stiamo parlando di punti che si esauriscono domani, anche perché il DUP al 99% è l'attuazione del programma di mandato, non è che ci siano delle grosse novità; sulla quale lo scorso anno avete prodotto anche degli emendamenti; ma siccome è un lavoro che continua io rilancio la cosa perché come vedete c'è una massima disponibilità compatibilmente con le scadenze e con la consapevolezza che c'è chi fa questo lavoro a tempo pieno e c'è chi lavora e di conseguenza ci sono realtà con esigenze differenti.



## **Comune di Bibbiano**

### **Provincia di Reggio Emilia**

Siccome alcuni temi dovranno essere riportati nel prossimo DUP, perché noi possiamo anche fra una settimana, 10 giorni indire una commissione che parta dalle riflessioni, dalle osservazioni di Valterio perché non si esauriscono oggi, visto che alcune cose si realizzeranno nel 2021 nel 2022 e nel 2023, e dunque c'è il margine, secondo me, per confrontarsi per capire meglio la cosa e caso mai capire dove è possibile la convergenza, e casomai ci possano essere delle posizioni differenti. Io non lo vedo come un discorso che siccome abbiamo perso un treno perché comunque è un treno che va avanti con delle altre tappe che si trascina molti dei temi che ha sollevato Valterio. Dunque, la disponibilità a dire: allora, dopo questo Consiglio, riprendiamo il percorso, facciamo la commissione, che partendo da questo documento entra più nello specifico, poi, se ci sono alcuni temi di vostro interesse che necessitano di ulteriori approfondimenti. Faccio ad esempio: il sopralluogo di sabato scorso è una novità importante dove abbiamo detto: condividiamo. Come vedete, quando ci sono delle possibilità lo si fa volentieri anche perché poi alla fine penso che al di là dell'opinione, l'interesse sia lo stesso per tutti. Scusami, Valterio. Prego.

(Consigliere Ferrari)

Ci sono stati una serie di equivoci da paura anche con Max. Io in mezzo ho parlato anche con quella dirigente della quale Andrea mi ha dato il numero o mi ha chiamato lei, adesso non ricordo.

(Sindaco)

E che stasera è presente, la dottoressa Laura Rustichelli.

(Consigliere Ferrari)

Ed ho accennato alle difficoltà di capire diverse cose, anche degli errori che secondo me ci sono, delle dimenticanze. Faccio un esempio, l'ho segnalato con due frecce rosse: sviluppo sostenibile tutela del territorio e dell'ambiente; vedo la tabella sotto scritto 2, 3, 4, 5 e la pagina successiva si parla del programma 1 che lì non è indicato...

(Sindaco)

Valterio, ci sono tre livelli e in un documento del genere possono esserci dei refusi poi ci sono le scelte politiche sui contenuti sui quali secondo me è lì che dovremo concentrare la riflessione e il dibattito. Di refusi, ho visto, ce ne sono, possono capitare ed è giusto segnalarli. Però, io credo che l'aspettativa tua, di Melloni e del vostro gruppo è di confronto sul merito.

(Consigliere Ferrari)

Certo, non volevo tirare le orecchie a nessuno; l'ho citato come esempio; mi sono fatto "il mazzo" ad analizzare tante cose; ho trovato dei punti abbastanza inspiegabili e delle omissioni per cui ho detto: quanto meno bisogna completarlo! Questo per dire; aspettavo a stretto giro di posta che ci fossero le risposte a quelle che erano domande, perché ce ne sono molte di domande e mi sembra la cosa più normale e anche con la dirigente ho chiesto, appunto, non so se fare una commissione o fare tutto durante la pre consiglio; non lo so perché è chiaro che se dopo si crea una situazione come quella di stasera per cui io faccio una quintalata di appunti e poi mi rispondono due assessori sparandomi dieci risposte uno, dieci risposte l'altro io cosa faccio? Stenografo tutto e poi dopo li monto su punto per punto? Così non cominciamo neanche ad affrontare un problema in questa maniera! Poi dopo, se volete due o tre cose ho fatto in tempo ad annotarmele ma poi una diventa ubriaco! Se si vogliono approfondire le cose, bisogna fare i passaggi; delle questioni che non sono chiare; se si vogliono affrontare, date delle risposte e poi vediamo come affrontarle con i tempi. Questo è un documento che era, come dire, funzionale a un passaggio successivo che, se si vuole fare, si fa nel modo migliore, perché farlo così non ha senso, non ha senso per il tempo che ho perso



**Comune di Bibbiano**  
**Provincia di Reggio Emilia**

e non ha senso perché se c'è qualcosa di buono così si perde nella nebbia. Dopo, se volete, poi ci sono alcuni punti che mi sono annotato...

(Sindaco)

No, no ma guarda, facciamo una cosa Valterio, se sei d'accordo: siccome questo è un documento che verrà ulteriormente modificato da quello successivo, io non ho nessun tipo di problema, domani concordiamo una commissione e stiamo lì due ore e l'analizziamo punto per punto, come è giusto che sia, con gli assessori e con la dottoressa Rustichelli ed entriamo nel merito. Noi non abbiamo nessun tipo di preclusione e non vogliamo modificare il lavoro da parte di nessuno.

(Consigliere Ferrari)

Questo non me l'ha ordinato il dottore; cioè, io l'ho fatto volentieri e non pretendo. Se ho fatto delle cose sensate, secondo me c'è un modo per proseguire il lavoro, un modo e non una un'esplosione di mortaretti poi è finita lì, insomma.

(Sindaco)

Sono d'accordo; infatti, io ho detto: siccome il DUP è un percorso pluriennale, noi possiamo benissimo decidere fra una settimana, dieci giorni di trovarci e approfondire in maniera specifica punto per punto, e chiarire gli aspetti in maniera dettagliata riguardo il dettaglio della singola richiesta, di un numero piuttosto che un altro, sia rispetto alle scelte più strategiche, anche perché questo può essere l'inizio di un percorso poi che può portare alla costruzione anche del prossimo DUP perché qui è un cammino che non finisce stasera. Noi lo abbiamo anche dimostrato; il DUP è stato consegnato il 30 di settembre e ho detto: non abbiamo avuto il tempo, capisco bene, non ne facciamo un problema di forma ma cerchiamo di collaborare. Dunque, già quello è una dimostrazione; è stato un fraintendimento poi anche un pochino fra di voi ma non finisce nulla stasera; riprendiamo il percorso, fissiamo una commissione e facciamo un'analisi, un confronto costruttivo; massima disponibilità. Se siete d'accordo io direi di procedere così. Prego, Valterio.

(Consigliere Ferrari)

Sì sì ma non posso che essere d'accordo e aggiungo che per quella data che a suo tempo era prevista, eravamo anche abbastanza pronti; io ho lavorato nei giorni successivi (10 giorni, 12 giorni) per rendere più chiara l'esposizione perché c'era un pandemonio di roba e proprio per evitare che qualcuno dicesse: questo qua sbarella da una da un punto all'altro, ho cercato di dare un filo, uno svolgimento con un minimo di chiarezza; ho riportato tutte quelle parti del DUP; ho fatto dei "copia e incolla" proprio per agevolare questo lavoro. Poi, dopo, se la cosa finisce lì, dico vabbè, era meglio se quei giorni li avessi utilizzati per fare qualcos'altro.

(Sindaco)

Ma no anche perché il lavoro è stato fatto. Guarda che la dottoressa Rustichelli che penso che sia ancora presente anche perché è l'addetta alla registrazione, ha già preparato le note punto per punto. Di conseguenza, il lavoro è stato fatto; si tratta solo di darci un metodo che sia condiviso e che non crei fraintendimenti. Dunque, nei prossimi giorni contatto Melloni, in qualità di capogruppo, fissiamo una commissione, stiamo lì due ore, il tempo necessario e lo valutiamo punto per punto come è giusto che sia, senza alcun tipo di problema. Ok?

(Consigliere Ferrari)

Ok. Una piccola nota su un punto specifico: abbiamo accennato alla emergenza idrica; il famoso studio dell'autorità di bacino c'è?



**Comune di Bibbiano**  
**Provincia di Reggio Emilia**

(Sindaco)

Ti ringrazio, io lo so che c'è, infatti io non ho detto che non c'è; ho detto che la Regione deve ancora presentarlo e restituirlo nelle modalità che riterrà più opportune.

(Consigliere Ferrari)

Perché c'è stato un consiglio di non so come si chiami, di amministrazione, della bonifica che era saltato fuori questo studio che però non veniva riportato però si sapeva che era fatto; il consigliere Cangiani l'ha chiesto e gli è arrivato dalla Regione; io l'ho potuto leggere e ci sono delle cose interessanti che meriterebbero di essere approfondite.

(Sindaco)

Volentieri. Bene, se non ci sono altri interventi, direi di passare con me questo a questo metodo; di conseguenza, rispetto al documento e l'osservazione... Dimmi, Gianni.

(Assessore Benassi)

Volevo solo accennare una cosa importante: abbiamo detto che il DUP normalmente viene approvato il 31 luglio in concomitanza con gli equilibri; quest'anno lo abbiamo spostato al 30 settembre però avete visto che l'assestamento di bilancio è andato avanti successivamente. Visto che il DUP è il contenitore del 21/23, il DUP non è perfettamente allineato con l'assestamento che abbiamo fatto perché l'assestamento è un po' successivo. Allora, il 31 gennaio, quando andremo ad approvare il bilancio di previsione 2021/2023 adegueremo ovviamente anche il DUP per le parti che non sono perfettamente allineate, perché abbiamo fatto alcune variazioni dopo il 30 settembre e abbiamo già consegnato il DUP ai consiglieri; quindi anche questo discorso, a maggior ragione, come diceva Andrea ci consente di dire che abbiamo spazio e tempo per fare osservazioni o modificarlo e andarlo a riapprovare insieme al bilancio di previsione 2021/2023. Volevo anche accennare al fatto che il revisore ha dato il suo parere favorevole e nel suo parere favorevole dice che, non essendo in concomitanza, il parere favorevole sulla programmazione e identificazione dei contenuti dei principali documenti sono stati verificati, ma mancando il bilancio di previsione 2021 questo discorso verrà fornito in concomitanza dell'approvazione. Quindi il revisore esprime parere favorevole sulla coerenza del DUP con le linee programmatiche di mandato e la programmazione indicata nelle premesse.

(Sindaco)

Grazie, Gianni. Allora, mettiamo in approvazione il punto n.3: approvazione Documento Unico di Programmazione DUP 2021-2023. Prego, Segretario.

(Segretario)

Carletti favorevole, Tognoni: favorevole, Carretti: favorevole, Cilloni: favorevole; Curti: favorevole; Pellicciari: favorevole; Veneselli: favorevole; Cagni: favorevole; Ferrari: astenuto (sulla fiducia); Melloni: astenuto; Fiocchi: astenuto. Tre astenuti.

(Sindaco)

Per la immediata esecutività della delibera è lo stesso; dico bene? Favorevoli la maggioranza astenuti i tre rappresentanti dell'opposizione. Passiamo al **punto n.4: approvazione nuovo schema di convenzione tra il Comune di Bibbiano e le scuole di infanzia San Domenico Savio di Barco Istituto Maria Ausiliatrice di Bibbiano**. La parola al Vicesindaco con delega all'istruzione Paola Tognoni prego.



## **Comune di Bibbiano**

### **Provincia di Reggio Emilia**

(Assessore Tognoni)

Faccio un po' l'illustrazione dei punti più salienti e poi sempre disponibile per domande e chiarimenti. Allora le leggi dello Stato italiano prevedono le convenzioni, anzi le caldeggiavano proprio per accrescere la qualità dell'offerta educativa a beneficio dei frequentanti della scuola dell'infanzia, quindi ai bambini stessi. Ma oltre a questo noi crediamo nel sistema integrato in quanto è una condivisione di valori e ne facciamo un aspetto distintivo anche del nostro operato; anche perché questa collaborazione, di fatto, si traduce in un interesse per le famiglie e per i bimbi stessi. Quindi, questa convenzione intende proprio promuovere questo sistema integrato di interventi finalizzato al progressivo coordinamento nella gestione dell'offerta complessiva di scuole per l'infanzia presenti sul territorio e alla collaborazione tra le diverse offerte formative, ovviamente nel rispetto delle autonomie e dunque la libertà di scelta delle famiglie. Si concorda su un punto molto importante: coordinare a livello territoriale le procedure per l'iscrizione alle scuole dell'infanzia attraverso la de-finizione condivisa delle modalità e tempistica di raccolta delle domande di iscrizione e nella definizione condivisa delle modalità operative di collaborazione tra l'ente gestore il comune e anche l'Istituto Comprensivo Montecchio Bibbiano per la verifica congiunta delle domande pervenute e quindi per la gestione delle eventuali liste di attesa. Questo è molto importante perché, in seguito a questi accordi, alle famiglie prima dell'iscrizione e i tempi dell'iscrizione alle scuole dell'infanzia, arriva alle famiglie un opuscolo dove sono illustrati tutti i servizi relativi a quella fascia di età presenti sul nostro territorio, con tutti i prezzi e le caratteristiche; quindi, le famiglie possono fare una scelta libera e più consona alle proprie esigenze e alle proprie caratteristiche. Inoltre, prima, quando uno si iscriveva ad una scuola dava sempre una seconda opzione proprio perché non era sicuro di essere preso nella scuola della prima scelta e quindi questo complicava tantissimo la verifica delle iscrizioni effettive e dei numeri. Invece, con questo coordinamento tutto questo non c'è più e quindi la procedura è molto più semplice e snella e le famiglie sapranno in tempi molto più brevi e con sicurezza se sono stati presi o meno nei servizi di cui hanno fatto richiesta. Ci sono poi degli impegni che prende il soggetto gestore che si impegna ad accogliere tutti i bimbi in età prescolare fino ovviamente alla copertura dei posti disponibili, impegnandosi ad accogliere prioritariamente i residenti nel comune di Bibbiano e prevede anche l'inserimento dei bimbi disabili. Si impegna inoltre a favorire la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola e, compatibilmente con i limiti di bilancio, anche ad applicare quote differenziate di contribuzione degli utenti sulla base delle condizioni socio-economiche delle famiglie. Anche nei nostri servizi si applicano le tariffe in base all'ISEE che dichiarano le famiglie e quindi, anche questi enti gestori si impegnano a una tariffazione differenziata a seconda delle condizioni economiche. Le scuole come anche le scuole convenzionate riconoscono l'importanza fondamentale del ruolo svolto dai coordinamenti pedagogici, quindi si avvalgono anche loro di figure professionali dotate di una laurea specifica e si impegnano a garantire la partecipazione attiva ai lavori del Coordinamento Pedagogico Provinciale. (anche questo è un dato molto importante). Viene anche istituita una commissione tecnica paritetica che si riunisce due volte l'anno e convocata dal comune. È composta dal Sindaco, dal Presidente delle scuole convenzionate, dalla responsabile scuola del comune da un rappresentante dei genitori di una delle scuole convenzionate, dal dirigente dell'istituto comprensivo di Montecchio e da quattro consiglieri comunali dove si rappresenta sia la maggioranza che la minoranza. L'ente locale si impegna ad erogare quota parte dei contributi del fondo per il sistema integrato della legge del 13 luglio 2015 secondo la normativa nazionale in quanto quando trasmettiamo i numeri dei bimbi frequentanti sulla quale poi vengono calcolati i contributi, ovviamente sono inseriti anche i bimbi che frequentano le scuole paritarie e quindi rispetto alla loro quota. Ci impegniamo inoltre ad erogare quota parte dei contributi previsti ogni anno per la qualificazione dei servizi 0-3 stanziati con la misura al nido con la Regione e che



## **Comune di Bibbiano**

### **Provincia di Reggio Emilia**

trasferiamo direttamente alle famiglie e poi ci impegniamo a sostenere finanziariamente le scuole paritarie stanziando in bilancio un contributo annuo a sostegno del funzionamento calcolato e differenziato a seconda delle due fasce di età; quindi per l'esenzione di nido, la cosiddetta primavera quindi fino ai 2/3 anni, viene calcolato un contributo così determinato: fino a 10 bambini €10.000 annui; se la sezione ha un numero di bimbi residenti inferiore ai 10.000, il contributo è proporzionato; poi dagli 11 ai 15 bambini €12.000 annui; dai 16 ai 20 bambini €15.000 annui e dal ventunesimo al completamento della capienza, secondo i limiti autorizzati per legge, €20.000 annui. Ad oggi, di sezioni di nido se ne riconoscono tre: una è annessa alla scuola dell'infanzia Maria Ausiliatrice e due presso le scuole di infanzia San Domenico Savio. Mentre, per la scuola dell'infanzia, quindi fascia 3/6 anni, si riconosce un contributo di €19.500 per ogni sezione riconosciuta e autorizzata dagli organismi competenti con almeno 17 bambini per l'anno 2020/2021, 16 bambini per l'anno 2021/2022 e 15 bambini a sezione per l'anno educativo successivo quindi 2022-2023 fino alla fine della convenzione. Ovviamente anche qui se la sezione ha un numero di bimbi inferiore sempre residenti il contributo sarà proporzionato. Ad oggi per la scuola dell'infanzia si riconoscono quattro sezioni alla scuola dell'infanzia Maria Ausiliatrice e quattro sezioni anche alla scuola San Domenico Savio. Utili al conteggio del contributo sono considerati i bambini residenti e frequentanti al 30 novembre dell'anno scolastico di riferimento. Quest'anno purtroppo, vista l'emergenza covid e visto l'evolversi della situazione epidemiologica e l'incremento anche dei casi sul nostro territorio, nella primavera scorsa anche i servizi educativi delle paritarie sono stati sospesi, pertanto ci siamo impegnati ad erogare anche per l'anno 2020 un fondo straordinario di €20.000 totali come azione di sostegno anche con riguardo alle minori entrate che anche loro hanno avuto in relazione alla sospensione dei servizi stessi. Questo contributo ovviamente viene ripartito sulla base dei bimbi iscritti e residenti a Bibbiano al 30 novembre. Questo contributo è molto importante perché fa sì che anche in questo periodo difficile con un incremento notevole di spese non abbiamo detto dovute al covid per le scuole, anche le scuole paritarie non sono state costrette ad aumentare le rette e quindi si traduce in un importante beneficio per le famiglie stesse e le scuole stesse si sono impegnate a comunicare questa informazione alle famiglie. Altro tema importante è la durata della convenzione che è di cinque anni e che quindi finisce con l'anno scolastico 2025/2026. Crediamo che anche la durata dei cinque anni sia fondamentale per le scuole paritarie per conoscere l'entità delle loro entrate e quindi per poter fare una programmazione adeguata. Questi sono un po' i punti salienti. Sono a vostra disposizione per chiarimenti.

(Sindaco)

Grazie, Paola per la presentazione. Grazie anche per il contributo che hai dato nei mesi scorsi alla conclusione positiva credo di questo accordo. Io aggiungo solo alcune considerazioni. Credo che questo sia un punto importante e significativo; è una convenzione che rapporta un cammino che viene da lontano; è un cammino importante che ha unito la comunità di Bibbiano intorno alla centralità e al valore strategico fondamentale dell'educazione; è un cammino che ha fatto proprio una grande intuizione di tanti anni fa della Regione Emilia-Romagna che accanto alla centralità dei servizi educativi pubblici ha valorizzato, all'interno di un cammino condiviso, un patrimonio di competenze che erano presenti sul territorio. Credo che, a distanza di tanti anni, questo cammino abbia dato dei frutti molto positivi non per una parte o per l'altra ma per le famiglie di Bibbiano, perché ha permesso alle scuole paritarie e contestualmente anche alle scuole pubbliche di rimettersi in gioco, di investire nelle strutture; ricorderete il Polo educativo di Barco in questi ultimi anni sia la Maria Ausiliatrice che San Domenico Savio hanno investito parecchio per ampliamenti, per riqualificare gli spazi, portando innovazione anche nelle proposte educative e pedagogiche ed è una ricchezza di offerta educativa credo molto importante, non in una logica di competizione ma in una logica complementare che ha permesso a tutti di crescere e di salvaguardare la propria identità e credo che



## **Comune di Bibbiano**

### **Provincia di Reggio Emilia**

questo sia veramente per la comunità di Bibbiano un valore aggiunto. Intorno a questo tema dell'educazione rispetto a tantissimi anni fa si sono abbattuti muri e si sono costruiti ponti; credo che questo sia un bel esempio concreto con delle fondamenta molto solide che consegniamo anche a chi verrà dopo di noi. E' una convenzione che va oltre il mandato e credo che questo tipo di convenzione con questi contenuti anche con queste risorse straordinarie di €20.000 per cercare di evitare di aumentare le tariffe in un quadro di grande incertezza in cui diventa difficile programmare o sapere quello che verrà domani e dopodomani, dare un respiro così ampio, è un segnale di grande fiducia e di grande speranza per dire che a Bibbiano in un'emergenza sanitaria, ma soprattutto dopo, l'elemento dell'educazione della scuola rimarrà centrale. Credo che questo sia un aspetto di cui tutti dobbiamo essere soddisfatti e grati. Ci tenevo a ringraziare anche le direttrici dei due istituti e tutto il personale perché insomma il cammino che hanno fatto quest'anno e in questi anni è stato un cammino che per quanto mi riguarda ho avuto il piacere e l'onore di condividere per 15 anni; un cammino che mi ha anche arricchito da un punto di vista umano; ho visto la grande voglia di aprire, di rimettersi in gioco, di mettere da parte i pregiudizi e credo che questo sia vera-mente un qualcosa di bello e oggi, di bellezza, di speranza di fiducia ne abbiamo bisogno. Bene. Chi vuole intervenire? Melloni, prego.

(Consigliere Melloni)

Io volevo semplicemente esprimere al contrario del punto precedente dove abbiamo fatto un bel "pippone", insomma, una polemica, invece, per quanto riguarda questo punto, un tema importantissimo, ci troviamo quasi "costretti" a aderire alle scelte fatte anche perché saremmo degli scellerati, sia dal punto di vista politico che umano, ad essere contrari ad un impegno in tal senso. Quindi, insomma, per una volta, un applauso a chi ci ha illustrato l'operazione, l'investimento e tutto quanto. Grazie.

(Sindaco)

Grazie a te. Ci sono altri? Valterio, prego.

(Consigliere Ferrari)

Dopo la commissione, ho avuto modo di approfondire un po' alcuni particolari; avevo avuto modo di analizzare, prima della commissione, perché è arrivato due giorni i primi documenti sono stati due giorni dove ero in altre faccende affaccendato, quindi mi sono sentito con la Paola e un paio di cose me le ha chiarite; è stata fatta anche una qualche nota aggiunta, una nuova versione che votiamo stasera; è stata leggermente modificata proprio per una questione di chiarezza.

(Assessore Tognoni)

Abbiamo specificato, come avevi chiesto, i €20.000

(Consigliere Ferrari)

Che poi, lo specchietto famoso che non era completo (mancavano alcuni dati, non c'era il numero dei ragazzi, dei bimbi che frequentavano le scuole, non era specificato se fossero presenti), piccole cose, insomma che in parte abbiamo chiarito. Diciamo che per quello che riguarda, non so se si possono fare dichiarazioni di voto personale?

(Sindaco)

Siamo in democrazia, nonostante la dittatura sanitaria...

(Consigliere Ferrari)



## **Comune di Bibbiano**

### **Provincia di Reggio Emilia**

Per quanto mi riguarda, per poter votare in modo favorevole mi mancano degli elementi anche in parte per colpa mia; io ho fatto una breve indagine; ho visto che Montecchio più o meno, forse qualcosina in meno, è allineato con noi ma anche lì ci sono delle convenzioni un po' complesse; c'è una convenzione ad esempio di Fabbrico che mi ha segnalato una mia amica, dove sono molto stringati; hanno detto: bene, scuola dell'infanzia, €800 a bambino; quindi, non legata a schemi, quantità, sezioni. È chiaro che noi, rispetto a quei €800 siamo un pelino sopra; ora, lì si introduce un altro tema, quanto effettivamente poi pagano le famiglie, quanto viene a costare, perché anche se hanno meno contributi da una amministrazione comunale semmai sono i cittadini che devono metterci qualcosa di più; però non lo so. Quindi, per valutare per bene una convenzione dovrei avere un quadro, potrei andarmelo a cercare; diciamo che dopo non potrei fare altro nella vita che andare a correre dietro ai dati delle altre realtà. Quindi, io mi asterrò...

(Sindaco)

Se ne vale la pena, potreste approfondire insieme a lei questo aspetto.

(Consigliere Ferrari)

Non so se ha voglia di divertirsi su queste cose...

(Sindaco)

La battuta era per sdrammatizzare un po'...

(Assessore Tognoni)

Posso intervenire?

(Sindaco)

Perbacco! Prego, Paola.

(Assessore Tognoni)

Era solo per spiegare a Valterio che anche noi abbiamo dei parametri di riferimento; se volete, qualcuno ve lo posso anche leggere: ad esempio, Montecchio da €9.250 per ogni sezione per il nido che quindi più o meno, con un minimo di 8 iscritti residenti e 18.500 quindi per ogni sezione, è più o meno in linea col nostro; ovviamente noi cerchiamo di confrontarci un pochino all'interno della Val d'Enza, negli otto comuni della Val d'Enza. Solo che il confronto che dicevi, Valterio, è molto difficile perché ognuno ha delle peculiarità; qualcuno non ha la scuola comunale, qualcuno non ha la scuola paritaria; qualcuno non ha la scuola statale; noi siamo uno dei pochi comuni che ha due scuole paritarie e quindi anche questa parametrizzazione diventa difficile. Bisogna tener conto delle peculiarità di ogni paese che sono difficili da sintetizzare in uno schema o in un numero.

(Sindaco)

Questo che vi ha descritto Paola è un elemento importante; ci sono dei fattori, esatto, che diventa difficile riportare in una tabella sintetica e riassuntiva.

(Consigliere Ferrari)

Io capisco. Infatti, l'ho detto che non mi impegno a misurare col bilancino. Diciamo che per me diventa difficile fare una valutazione complessiva precisa; tutto lì; poi, senza andare a scavare in problematiche più ideologiche, chiamiamole così, che non mi sembra il caso di riprendere.

(Sindaco)



**Comune di Bibbiano**  
**Provincia di Reggio Emilia**

Ok. Grazie, Valterio. Ci sono altri che devono intervenire? Altrimenti, mettiamo in approvazione il punto n.4: approvazione del nuovo schema di convenzione tra il Comune di Bibbiano e le scuole d'infanzia San Domenico Savio di Barco e Istituto Maria Ausiliatrice di Bibbiano. Prego, Segretario per la votazione.

(Segretario)

Carletti favorevole, Tognoni: favorevole, Carretti: favorevole, Cilloni: favorevole; Curti: favorevole; Pellicciari: favorevole; Veneselli: favorevole; Cagni: favorevole; Ferrari: astenuto; Melloni: favorevole; Fiocchi: favorevole. Ok. Astenuto Ferrari, favorevoli 10. Per l'immediata esecutività, come prima?

(Sindaco)

Come prima. Ok. Vi ringrazio. Passiamo al **punto n.5: ratifica della deliberazione di Giunta Comu-nale n.117 del 29/9/2020**. La parola a Gianni Benassi. Prego.

(Assessore Benassi)

Questa delibera di Giunta è relativa al fatto che, come amministrazione, abbiamo deciso di far partire il pre, post e doposcuola alla media Secchi a partire dal primo ottobre. I tempi, quindi, erano abbastanza stretti; abbiamo fatto questa delibera in data 29 settembre come Giunta e abbiamo sostanzialmente accantonato le spese per le pulizie, per mettere a posto i locali, per un importo di €5.100 nel 2020, e €6.600 nel 2021 sostanzialmente per l'anno scolastico 20/21, rendendo i locali a norma per l'emergenza Covid. Anche qui abbiamo il parere favorevole della revisora che ci ha mandato in data 10 novembre e quindi è anche tutto abbastanza semplice.

(Assessore Tognoni)

Ovviamente, abbiamo cercato di attivare il prima possibile questo servizio che è fondamentale per le famiglie; quest'anno è partito ma c'è stata qualche complicazione in più per attivarlo e ovviamente anche l'aumento di spese è per l'aumento soprattutto delle pulizie perché anche il pre scuola e doposcuola e quindi più personale e maggiori spese di pulizia per un servizio anche quest'anno molto gradito alle famiglie che sta procedendo direi speriamo senza problemi.

(Sindaco)

Bene. Se non ci sono richieste di chiarimenti o osservazioni passiamo alla votazione. Prego, Segretario.

(Segretario)

Carletti favorevole, Tognoni: favorevole, Carretti: favorevole, Cilloni: favorevole; Curti: favorevole; Pellicciari: favorevole; Veneselli: favorevole; Cagni: favorevole; Ferrari: astenuto; Melloni: astenuto; Fiocchi: astenuto. Ok. Astenuti i rappresentanti della Minoranza. Per l'immediata esecutività, come prima?

(Sindaco)

Come prima. Bene. **Punto n.6: ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n.123 del 14/10/2020**.

Prego, Gianni.

(Assessore Benassi)



## Comune di Bibbiano Provincia di Reggio Emilia

Questa delibera di Giunta sostanzialmente prevede di girare alle famiglie il contributo che la Regione ha dato per il sostegno economico chiamato “al nido con la Regione” quindi, una sorta di contributo che abbiamo ricevuto dalla Regione, girato alle famiglie per abbattere il costo della... (intervento fuori microfono) Si tratta di €23.411 per il 2020 e €37.626 per il 2021. Abbiamo anche un acquisto di materiali di consumo sanitario per €1.500 sempre relativi alla scuola comunale per l’infanzia. Anche questa delibera di Giunta ha il parere positivo della revisora.

(Sindaco)

Ci sono richieste di interventi? Altrimenti, immagino, che la votazione sia come quella di prima: maggioranza favorevole e i tre rappresentanti dell’opposizione astenuti; dico bene? Allora, Segretario, come prima: maggioranza favorevole e i tre rappresentanti dell’opposizione astenuti sia per l’approvazione sia per rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

(Segretario)

Deve comunicare le due delibere...

(Sindaco)

Sì, certo. Vado avanti. **Punto n.7: comunicazione delle delibere di Giunta che dispongono variazioni di bilancio e di cassa.** Prego sempre Gianni.

(Assessore Benassi)

Chiedo alla Dottoressa Rustichelli di illustrarle perché non le ho perfettamente capite; quindi, chiedo alla dottoressa se le spiega lei. Grazie.

(Sindaco)

Prego, Laura.

(Dottoressa Rustichelli)

Va Bene. Si tratta della comunicazione di due delibere di Giunta, la delibera n.89 del 31 luglio e la delibera n.113 del 23 settembre che hanno adeguato gli stanziamenti di bilancio di previsione per quanto riguarda le previsioni di cassa. Sono atti di competenza e della Giunta e non è prevista e la ratifica da parte del Consiglio ma solo la comunicazione e non è neanche necessario il parere del revisore. Il Testo Unico prevede la semplice comunicazione al Consiglio di questi provvedimenti che rientrano nella competenza della Giunta.

(Sindaco)

Ci sono richieste di chiarimenti?

(Consigliere Ferrari)

Più facile di così...

(Sindaco)

Eh, ma è la differenza fra i politici che fanno i “pipponi” come dice Melloni e i tecnici bravi che arrivano subito alla sostanza e sono chiari e sintetici. Grazie, Laura. Passiamo al **punto n.8: comunicazione della delibera di Giunta n.122 del 14/10/2020 ai sensi dell’art.117, comma 5 bis, lettera E bis del Decreto 167/2000.** Più che un oggetto è un tema. Prego.

(Assessore Benassi)



## Comune di Bibbiano Provincia di Reggio Emilia

Questa delibera sostanzialmente ha riguardato il servizio di atelier presso la scuola comunale dell'infanzia dove abbiamo accantonato dei capitoli di spesa spostando da un capitolo all'altro di €4.826 per il 2020 e di €11.000 per il 2021 per attivare il servizio. Inoltre, abbiamo adeguato il nostro bilancio per la gara di affidamento dei servizi assicurativi che scadono il 31/12/2020. Questo adeguamento significa che sostanzialmente noi abbiamo adeguato quello che abbiamo speso per servizi assicurativi dello scorso anno alla base d'asta che andremo a fare nella nuova asta che faremo nel 2021. Ovviamente, la base d'asta è sempre un pochettino più alta; non sappiamo ad oggi quale sarà il ribasso; quindi, adeguiamo il bilancio alla base d'asta. Poi quando andremo, chi vincerà ci farà una base d'asta, riadeguemo il bilancio ed andremo ad inserire il valore definitivo.

(Sindaco)

Anche in questo caso non c'è da votare; è una semplice comunicazione. Ringrazio tutti i consiglieri per il contributo. Rimaniamo d'accordo, Max, che domani ti chiamo e concordiamo la commissione per entrare nel merito, in maniera dettagliata del documento di Valterio. Ok?

(Consigliere Ferrari)

Una cosettina velocissima. Ritorno indietro al Dup... Ad un certo punto c'è scritto: "Ingrasso anticipato" anziché "Ingresso". Correggete almeno quello...

(Sindaco)

Va bene, va bene. Lo lasciamo per quelli che sono magri, semmai, lo diversifichiamo. Grazie. Chiedo alla Giunta, al Segretario e Laura se si possono fermare due minuti. Grazie e buonanotte a tutti.

### Consiglio Comunale del 30 novembre 2020

(Sindaco)

Buonasera a tutti. In assenza del Segretario, ne assume la funzione la Dottoressa Rustichelli a cui cedo la parola per l'inizio della registrazione per l'appello. Prego, Laura.

(Dottoressa Rustichelli)

Grazie, Sindaco. Buonasera a tutti. Procediamo con l'appello: Carletti Andrea presente; Tognoni Paola Delfina presente; Carretti Alberto presente; Cilloni Elena presente; Curti Matteo presente; Menozzi Gabriele presente; Pellicciari Alessia...

(Sindaco)

Assente giustificata; le mandiamo anche un grosso "in bocca al lupo" perché domani discuterà la tesi; motivo per cui stasera deve fare gli ultimi ripassi;

(Dottoressa Rustichelli)

Va bene. Veneselli Mattia presente; Cagni Valentina presente; Ferrari Valterio presente; Melloni Massimiliano presente; Focchi Nando presente. Va bene, possiamo procedere.

(Sindaco)

Specifico, Laura, che assistono e sono presenti alla seduta anche gli assessori esterni Loretta Belli e Gianni Benassi. Bene. **Punto n.1: comunicazioni**; non ce ne sono. Passiamo immediatamente al **punto n.2: interrogazione presentata dal gruppo "Bibbiano Bene Comune" avente oggetto: "mettiamo radici per il futuro"**.



**Comune di Bibbiano**  
**Provincia di Reggio Emilia**

Breve interruzione

(Sindaco)

Dunque, possiamo riprendere il Consiglio. Prego, Valterio.

(Consigliere Ferrari)

Allora, leggo l'interrogazione: oggetto: mettiamo radici per il futuro. Delibera di Giunta Regionale n.597 del 3 giugno 2020. Appreso che la nostra Regione ha avviato questo importante progetto che prevede di piantare 4,5 milioni di alberi in più nei prossimi cinque anni, con l'intenzione di - questi sono dati sono presi dal sito della Regione - "far diventare l'Emilia-Romagna il corridoio verde d'Italia, a partire dalle prime 500.000 che saranno piantate già quest'anno e che cresceranno nei giardini privati e delle scuole in aree pubbliche e private e che si vanno ad aggiungere alle 200.000 annuali che già la Regione distribuiva tramite i propri vivai"; constatato che "obiettivo di questa importante iniziativa è estendere la superficie boschiva in Emilia-Romagna grazie alla creazione di infrastrutture verdi nelle città; ripristinare l'ecosistema naturale in pianura sviluppando le aree boschive e le foreste in generale; realizzare nuovi boschi, piantagioni forestali in prossimità dei corsi d'acqua; riqualificare sistemi agro-forestali, siepi e filari in un contesto di valorizzazione del paesaggio di fruizione pubblica del territorio, questo progetto regionale avrà quindi un ruolo fondamentale anche per la lotta ai cambiamenti climatici per il miglioramento della qualità dell'aria". Constatato che: "su scala regionale questa iniziativa si sviluppa su tre azioni tematiche: azione a) rigenerazione urbana delle città; riqualificazione verde urbano e forestale (2,5 milioni di piante; azione b) progetti a tema per realizzare la creazione di nuovi boschi, corridoi ecologici e sistemi agro-forestali (1 milione di piante); azione c) interventi per la mitigazione di infrastrutture, interventi compensativi e di riqualificazione paesaggistica ed altre piantagioni forestali (1 milione di piante); che "la Regione Emilia-Romagna ha deciso di offrire gratuitamente alberi ad ogni suo comune, scuola, centro di educazione, associazioni o singolo cittadino in modo da creare le condizioni per piantare un albero per ogni abitante della Regione; lo scopo principale di questo progetto e quindi di rendere migliore l'ambiente dell'Emilia Romagna contribuendo a contrastare la crisi climatica". Ritenendo che per raggiungere a pieno gli obiettivi di questo progetto e quanto mai opportuno che l'amministrazione comunale facciano la loro parte 360° ovvero 1) Attivarsi in prima persona per creare le condizioni necessarie per entrare nelle tre azioni tematiche previste della Regione ora ri-chiamate; utilizzare gli altri enti territoriali e i privati per favorire la loro partecipazione al progetto, chiediamo di sapere se l'amministrazione comunale si è attivata per questa iniziativa e se, in caso negativo, ha comunque intenzione di farlo in tempi certi.

(Sindaco)

Grazie, consigliere Ferrari. Cedo la parola all'Assessore Loretta Bellelli. Prego, Loretta.

(Assessore Bellelli)

Prima di rispondere a questa interrogazione, volevo fare un quadro della situazione comunale. Situazione verde pubblico: noi nel comune di Bibbiano abbiamo circa trentadue parchi, piccoli ma anche medi e dieci di queste aree sono anche attrezzate gioco. Inoltre, abbiamo i giardini per l'infanzia, abbiamo parchi nella scuola elementare e un bel parco anche nella scuola media con un totale di oltre 100.000 metri quadri di verde da gestire oltre a viali e aiuole pubbliche. Situazione verde privato: come immagino tutti potranno notare, anche quelli meno esperti, vi è una situazione diciamo comunale piuttosto critica, nel senso che nei giardini privati spesso si notano degli interventi di potatura a volte anche estrema che danno adito anche a una certa ignoranza, non



## **Comune di Bibbiano**

### **Provincia di Reggio Emilia**

conoscenza di come si tratti il verde pubblico. Detto questo, noi pensiamo che, più che intervenire con delle nuove piantagioni, così come abbiamo fatto anche negli anni scorsi, ad esempio in diverse occasioni, nelle feste, durante la festa degli alberi, durante diverse occasioni, sia in ambito di giardini di parchi nelle scuole sia in parchi pubblici, riteniamo opportuno attivarci soprattutto con progetti per formazione e informazione alla cittadinanza, anche perché, oltre alla situazione che tutti noi abbiamo sott'occhio, nei giardini privati, spesso ci vengono inoltrate anche delle segnalazioni riguardo interventi di potature perché danno fastidio certi rami oppure interventi di abbattimento perché si teme che gli alberi possano crollare, cadere; per cui, al di là del fatto che il nostro paese, il nostro territorio è un territorio agricolo e forse molti pensano di avere la scienza di come gestire il verde, ma si sa che soprattutto il verde ornamentale lo si gestisce in maniera diversa rispetto al verde produttivo; ed è per questo che noi pensiamo di agire attraverso progetti di informazione con l'ausilio del centro di educazione ambientale che anche in questi anni ha operato in tal senso attraverso momenti di contatto col pubblico con delle passeggiate oppure momenti di attività con le scuole di ogni ordine e grado. Pensiamo di ampliare questo servizio di informazione e anche di divulgare il progetto molto importante della Regione Emilia-Romagna proprio per ribadire l'importanza degli alberi quali sono gli unici esseri viventi che assorbono anidride carbonica ed emettono ossigeno e ci permettono appunto di vivere; per cui, riteniamo estremamente importante diffondere con i nostri organi comunali questo progetto alla popolazione, invitando la popolazione, gli imprenditori privati, visto che il progetto è rivolto anche a imprenditori e privati, invitando loro di manifestare la loro adesione così anche per rendere pubblico in un momento successivo nell'ambito della Festa dell'Ambiente che, solitamente, tranne quest'anno, viene fatta nell'ambito delle scuole in piazza, anche per dare un segno di riconoscimento a coloro appunto svolgono buone azioni in questo senso. Come dicevo, incentivare i progetti con le scuole, attivare progetti con le scuole rivolti a far conoscere agli scolari i nostri tanti parchi che, ahimè, sono anche di complicata gestione perché sono tanti, alcuni piccoli, alcuni medi ma sono sparsi in tutto il territorio. E questo grande numero di parchi è causa anche di una complessa gestione del verde pubblico; tra l'altro, questi parchi sono attualmente anche abbastanza sauri di alberi, per cui, attuare un progetto di piantumazione di nuovo verde risulta piuttosto complicato, oltre al fatto che poi questo nuovo verde deve essere gestito e in altre situazioni, dove abbiamo piantato, insieme ai bimbi, come dicevo prima, nell'ambito di feste dell'albero eccetera, tante volte poi, queste piante non sono sopravvissute perché non adeguatamente mantenute, soprattutto da coloro che si erano proposti come volontari di portarne avanti la manutenzione. Per cui, anziché attuare, adesso come adesso, degli interventi di piantagione, con il rischio poi che questi non vengano adeguatamente seguiti, ci sembrava un'azione non ottimale. Piuttosto, pensiamo di optare per la diffusione e divulgazione di questo progetto, riconoscimento ai privati e agli imprenditori che vogliono, appunto, seguire questo progetto, portare avanti attività con le scuole; periodicamente, mensilmente fare una rubrica che tratti dei problemi dell'ambiente e del verde sempre seguita dal centro di educazione ambientale.

(Sindaco)

Bene. Passerei la parola a chi ha proposto l'interrogazione; in base al regolamento, a fronte della risposta da parte dell'assessore competente, l'interrogante ha la possibilità di rispondere, esprimendo la propria soddisfazione o insoddisfazione. Prego, Valterio. Vabbè poi dopo chiaramente non siamo mica qui col bilancino; ho solo richiamato un attimino le modalità. Prego.

(Consigliere Ferrari)

Non ho intenzione di tenerla lunga. Io ho chiesto un paio di cose: una era di sapere se l'amministrazione comunale si fosse attivata per partecipare a questa iniziativa; quindi, è un no. L'intenzione di farlo in tempi certi, c'è un bando; se si vuole attivare bisogna iscriversi al bando e



## **Comune di Bibbiano**

### **Provincia di Reggio Emilia**

vedere quali sono i termini, quali sono condizioni. Dopo io ho sentito parlare di altro e quindi non ho quelle risposte e mi dichiaro assolutamente insoddisfatto.

(Sindaco)

Chiedo, Loretta, se puoi eventualmente chiarire alcuni dubbi espressi da Valterio in particolare in merito al discorso del bando? Prego.

(Assessore Bellelli)

Il bando era rivolto a una quindicina di vivaia della Regione e non ai comuni e ai singoli privati. Per Reggio Emilia c'era un unico vivaio, il vivaio Sassi di Villa Cella che, tra l'altro, dal primo ottobre ha messo a disposizione le piante così come tutti gli altri vivaia che hanno partecipato al bando regionale. In pochissimo tempo il vivaio Sassi ha esaurito le sue piante al punto che adesso, a dicembre aspetta un'altra tornata di piante. Adesso come adesso non partecipiamo a questo bando perché non abbiamo né spazi pubblici dove fare questo tipo di piantagione e non abbiamo neanche diciamo le forze poi di mantenere adeguatamente questo nuovo verde. Non è detto poi che, un domani, visto che il progetto comunque dura cinque anni, quando ci sarà la possibilità di nuovi spazi e anche forze per mantenere il verde, non si possa aderire in altro modo. Noi in questi anni ci siamo avvalsi dei vivaia forestali regionali direttamente o tramite la Provincia di Reggio Emilia. Adesso come adesso non riteniamo opportuno aderire in questo senso. Tuttavia, questo progetto non è solo rivolto ai Comuni ma è rivolto soprattutto ai privati e alle imprese e noi cercheremo in tutti i modi di rendere noto questo progetto ai privati e alle imprese in modo che loro possano aderire in maniera adeguata.

(Sindaco)

Posso aggiungere alcune considerazioni. Da una parte c'è una condivisione rispetto alle finalità, allo spirito e agli obiettivi del bando regionale. In questi anni, come amministrazione attraverso in particolare l'assessore all'ambiente c'è stato un impegno costante a partire dal coinvolgimento delle scuole di ogni ordine e grado, sia le scuole pubbliche che quelle paritarie, per sensibilizzare rispetto a questi temi attraverso l'investimento di carattere educativo e culturale; non sono state solo chiacchiere ma progetti concreti e, come ricordava l'assessore, hanno portato a degli eventi come la piantumazione di determinate piante; una classe o più classi del Maria Ausiliatrice hanno progettato insieme all'amministrazione un parco molto atteso collocato presso la frazione di Corniano; di conseguenza, si tratta di dare continuità a questo tipo di percorso; crediamo che lo spirito e l'obiettivo pluriennale di questo bando non sia nell'immediato, far vedere una foto con il sindaco, l'assessore di una pianta che sicuramente è un aspetto importante, ma cercare veramente di accompagnare con delle azioni con Fede come strategia politica sensibilizzazione a 360° con una dotazione di verde pubblico molto impegnativa stiamo cercando di efficientare la manutenzione ma soprattutto anche di far vivere in maniera consapevole questi luoghi di verde attraverso parecchi eventi e iniziative. È un percorso non semplice di carattere culturale che intendiamo portare avanti con grande determinazione. Tutte le proposte che vanno in questa direzione chiaramente siamo disponibili ad ascoltarle e a condividerle; riteniamo che all'interno di questa strategia deve essere centrale il ruolo del centro di educazione ambientale che abbiamo sul nostro comune; sicuramente all'interno di questa strategia a 360° che vede dare continuità all'investimento sulle scuole, un'opera di sensibilizzazione costante nei confronti dei cittadini, se ci saranno delle occasioni anche per dotare la presenza di alberi nei nostri spazi, cercheremo di cogliere ma non attraverso l'iniziativa spot ma all'interno di un contesto molto chiaro che metta veramente l'ambiente e gli altri al centro che mi sembra di capire sia veramente lo spirito di questo bando. Ci tenevo a dire la mia perché ho avuto modo in questi anni anche di constatare il lavoro molto concreto e costante da parte dell'as-



## Comune di Bibbiano Provincia di Reggio Emilia

sessore in un gioco chiaramente di squadra; da solo veramente non si riesce a far nulla ma ha saputo anche valorizzare le risorse presenti sul nostro territorio e le sue peculiarità. È un percorso, insomma, che intendiamo rafforzare. Prego, Valterio.

(Consigliere Ferrari)

Due paroline conclusive: faccio gli auguri alla Regione e a questo bando perché se tutti i comuni danno le risposte che dà Bibbiano, secondo me, di piante ne piantiamo poche. Inviterei a rileggere quelle tre azioni dove non si parla di fare dei giardinetti con delle piantine curate dall'amministrazione comunale; ci sono quelle tre azioni da compiere che sono cose abbastanza chiare e non tutte facilmente realizzabili, però lo spirito che mi pare di cogliere e non è quello. Grazie.

(Sindaco)

Non ho l'ambizione di convincerti. Io credo, siccome abbiamo ancora tre anni e mezzo davanti da condividere e oggi l'interrogazione è del 30 novembre del 2020, avremo modo insieme di verificare poi dopo quello che viene realizzato e quello che non verrà realizzato e dal momento in cui mi sembra di aver tolto da parte dell'assessore la volontà anche di monitorare costantemente questo percorso in cui il pubblico può fare la sua parte ma senza l'apporto dei privati e dei cittadini avrebbe un respiro molto limitato. Avremo modo di capire se la nostra impostazione va nella direzione giusta o no senza la presunzione di avere la verità in mano con anche la disponibilità, come ho detto, durante questo percorso, di modificare e di accogliere richieste di integrazioni o altro. Bene. Siamo andato un po' oltre rispetto al regolamento ma credo che il tema lo meritasse visto che è un tema molto attuale e molto sentito, a prescindere dalle diverse sensibilità.

(Consigliere Ferrari)

Non ho fatto degli interventi più lunghi io, eh?

(Sindaco)

No, no. Infatti, lo dicevo a me stesso, però dico, siccome era un tema sentito, mi sembrava riduttivo. Poi ti ricedo volentieri la parola; non volevo assolutamente. Va bene. Passiamo allora al **punto n.3: approvazione verbale della seduta del Consiglio del 30 di settembre del 2020**. Ci sono dei chiarimenti in merito? Mettiamo allora in votazione il punto n.3 approvazione verbale della seduta del Consiglio del 30 di settembre del 2020. Chiedo a Laura, in questo caso, se c'è qualcuno contrario. Allora votazione favorevole unanime. Passiamo al **punto n.4: dimissioni consigliera comunale Bronzoni Valentina – surroga**. Nel tardo pomeriggio ho fatto una telefonata a Valentina Bronzoni per ringraziarla del contributo che ha dato in questo anno e mezzo piuttosto complicato e difficile per la comunità di Bibbiano, per il senso di responsabilità e il senso di appartenenza mostrato, augurando chiaramente a lei, alla sua piccola e la sua famiglia tutto il bene possibile. Ci tenevo a fare questa telefonata e mi sembrava dovuto oltre ad averlo fatto veramente con grande piacere. Adesso dobbiamo votare il subentro del consigliere Enrico Gardoni. Sostituzione della consigliera Bronzoni Valentina che nei giorni scorsi ha presentato formale richiesta di dimissioni motivandole, con il primo dei non eletti nel gruppo Bibbiano Bene Comune, Enrico Gardoni. Contrari? Astenuti? Favorevoli? Unanimi. Bisogna votare anche l'immediata eseguibilità che immagino sia unanime. Due brevissime parole nei confronti di Enrico al quale esprimo a nome mio e di tutto il Consiglio comunale un caloroso benvenuto. Ho avuto modo in questi anni di conoscerlo come cittadino sempre molto attento e sensibile alle problematiche del paese; in più occasioni ci siamo confrontati e anche scontrati, ma sempre in maniera molto leale e corretta. Mi fa piacere che da stasera possa portare la sua esperienza e il suo vissuto all'interno di questo Consiglio comunale e a prescindere da quelle che potranno essere le divergenze, sono sicuro



## Comune di Bibbiano Provincia di Reggio Emilia

che lo porterà sempre con grande lealtà cercando sempre di mettere al centro l'interesse della comunità di Bibbiano. Comunque, veramente benvenuto, Enrico e buon lavoro! Se vuoi dire qualcosa, prego.

(Consigliere Gardoni)

Ringrazio Andrea per le belle parole; spero di fare un degno lavoro e di portare avanti un po' la voce di chi magari non riesce a farsi sentire. Tutto qua. Poi avremo modo, magari, in un futuro di vederci a quattr'occhi un po' tutti a parte le videochiamate.

(Sindaco)

Grazie, Enrico. Ha chiesto di parlare il capogruppo Melloni. Prego.

(Consigliere Melloni)

Sono contento dell'ingresso di Enrico che ha costruito insieme un po' tutto quanto ci siamo prospettati di fare. Quindi, è un giusto impegno che ha mantenuto e mi scuso con tutto il Consiglio perché noi abbiamo abbassato sensibilmente la nostra quota rosa; non ci avrete fatto caso ma siamo tutti azzurri, nostro malgrado; pazienza, insomma; vi chiediamo di portare pazienza perché a volte i maschietti sono un po' irruenti.

(Consigliere Ferrari)

Enrico si deve operare, dopo che è entrato come consigliere...

(Consigliere Melloni)

Però attualmente sulla carta identità...

(Consigliere Ferrari)

...fa parte dell'accordo...

(Consigliere Melloni)

Vabbè, cercavo di sollevare un po' l'ambiente. Andiamo avanti. Grazie.

(Sindaco)

Allora, dopo questa surroga, passiamo al **punto n.5: approvazione Bilancio Consolidato** relativo all'anno 2019. Passo la parola per l'illustrazione del punto all'assessore Benassi. Prego, Gianni.

(Assessore Benassi)

Buonasera. Come tutti gli anni, sapete, che dobbiamo approvare, ed è un adempimento necessario, il bilancio consolidato. Lo scopo del bilancio consolidato è quello sostanzialmente di sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti allo scopo di attribuire all'amministrazione capogruppo, quindi, alla nostra amministrazione, un nuovo strumento per programmare e gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo, comprensivo di ente e società, allo scopo di ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di ente e società. Nel nostro caso noi andiamo a consolidare e quindi sommiamo al bilancio dell'amministrazione comunale che abbiamo approvato il 31 maggio, consolidiamo anche quattro partecipate. Le partecipate sono: l'ACT, azienda di trasporto, con una partecipazione dello 0,61%; l'agenzia per la mobilità dove abbiamo una partecipazione dello 0,61%; la Carlo Sartori dove abbiamo una partecipazione dello 0,10% e la Acer, azienda casa dell'Emilia Romagna, dove abbiamo una partecipazione del 1,45%. Queste quattro partecipate hanno i principi contabili che prevedono il consolida-



## Comune di Bibbiano Provincia di Reggio Emilia

mento, quindi, i parametri patrimonio netto, totale attivo e totale ricavi che abbiano una incidenza superiore al 3%. Questo consolidamento non ha impatto sul bilancio ma serve solo a dimostrare il risultato della gestione integrata del capogruppo e delle partecipate. Dal consolidamento che approviamo questa sera, emerge che il valore del patrimonio netto del comune è di €181.764 a fronte di un nostro patrimonio di oltre €32.000.000. Beni economici dall'ultima variazione di €303.432 ricavi; consolidamento a fronte €8.285.000 di ricavi del comune; una variazione di 298 di costi anche qui per effetto del consolidamento a fronte di €8.770.000 del comune. L'esercizio rimane negativo per €542.000 ma lo era già anche quello del comune di Bibbiano. Questo però non ha impatto sulla gestione in quanto siamo in un regime di contabilità finanziaria e non economica che viene redatta solo ai fini conoscitivi. Rispondiamo a questo adempimento e approviamo il bilancio consolidato la cui scadenza è stata prorogata al 30 novembre.

(Sindaco)

Bene. Ringrazio l'assessore Benassi per la presentazione del punto che, come avrete notato, è un punto molto tecnico. Se c'è qualche consigliere che vuole intervenire per integrazioni, critiche, chiarimenti? Se non ci sono interventi (non vedo nessuna mano alzata) procediamo con l'approvazione del punto n.5: approvazione Bilancio Consolidata relativo all'esercizio 2019: contrari? Astenuti? Ferrari, Melloni e Gardoni; tutti gli altri, compreso il consigliere Fiocchi hanno votato in maniera favorevole.

(Consigliere Fiocchi)

Veramente io mi ero astenuto...

(Sindaco)

Scusami, non avevo visto e non avevo sentito. Allora, voto di astensione per i quattro rappresentanti dell'opposizione; per la maggioranza invece è voto favorevole. Dobbiamo dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo: contrari nessuno; astenuti come sopra; favorevoli la maggioranza. Bene, passiamo al **punto n.6: bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 - approvazione XXI variazione di bilancio**. Già nell'oggetto c'è un indicatore piuttosto particolare: "ventunesima variazione di bilancio"; del resto esce in un contesto di complessità e di incertezza che tutti conosciamo e ci ha portato in questo 2020 a dover modificare, integrare il nostro bilancio attraverso un costante monitoraggio per tenere i conti in ordine. Devo dire che grazie all'apporto della struttura tecnica, in particolare del servizio finanziario, stasera rappresentato oltre che dall'assessore, anche dalla responsabile dottoressa Rustichelli, responsabile della struttura tecnica, ci avviciniamo alla fine dell'anno con soddisfazione. E' stato un anno non semplice per tutto il contesto che conosciamo e abbiamo cercato di accompagnare la nostra comunità con il massimo del nostro impegno, della nostra vicinanza; è stato credo un passaggio molto importante, molto significativo e abbastanza complesso la ripartenza a settembre di tutti i servizi educativi; i mesi estivi hanno visto l'impegno da parte di tutti con alcune anticipazioni e sperimentazioni per quanto riguarda i centri estivi ma era fondamentale chiaramente anche un costante monitoraggio e controllo dei conti. Sicuramente in questo anno per la tenuta del nostro bilancio sono stati fondamentali alcuni provvedimenti che il Governo ha assunto; in particolare cito i due decreti, quello di maggio (decreto chiamato decreto rilancio) e quello di agosto ha portato nelle casse del nostro comune per parziale ristoro una serie di mancate entrate o maggiori spese, la cifra di oltre €400.000; poi dopo l'assessore Benassi sarà chiaramente più preciso. Dunque, in questo momento, chiaramente il Governo ha accompagnato anche gli enti locali che sono gli enti più vicini ai cittadini; ha cercato di conseguenza, di accompagnarli in questo difficile momento. Ancora tanto ci sarà da fare, credo; il contesto della pandemia è ancora in una fase molto molto acuta, di conseguenza anche il 2021



## **Comune di Bibbiano**

### **Provincia di Reggio Emilia**

dovrà essere un anno in cui i vari livelli istituzionali dovranno rapportarsi e collaborare con grande senso di responsabilità. Oltre alla gestione ordinaria della spesa corrente della tenuta dei servizi e quant'altro, un'altra cosa che mi preme sottolineare è che sono andati avanti anche tutti i provvedimenti, quelle azioni anche di carattere amministrativo fondamentali per dare seguito anche a tutta una serie di investimenti; alcuni cantieri sono già partiti e alcuni partiranno nel 2021 pur avendo avviato le procedure. Ci tenevo a fare questa premessa di carattere politico e a ringraziare anche in particolare l'assessore Benassi perché è subentrato a una persona come Emillo che voi avete avuto modo di conoscere ed apprezzare, e non era semplice. Oltre a questo passaggio, si è aggiunto tutto il resto, ma devo dire che ha subito preso in mano le redini con grande passione, impegno e anche con quel pizzico di umiltà che credo che non guasti mai. Prego, Gianni.

(Assessore Benassi)

Grazie. Sapete che anche nel caso delle variazioni il 30 novembre è l'ultima data possibile per l'anno in corso per fare variazioni di bilancio di carattere ordinario. Per dicembre rimangono le variazioni legate al covid, ma quelle ordinarie termina alla data odierna. Avete visto, nell'allegato sono molte variazioni di importi medi e piccoli. Io pensavo di dare un'indicazione di massima sulle più importanti di questo blocco. Per quello che riguarda il 2020 sulle entrate abbiamo fatto la variazione che riduce l'IMU di €5.000 e rimborso assicurativi per €4.500 rispetto alla previsione che avevamo fatto. Dal punto di vista delle variazioni in entrata, invece, abbiamo spostato un contributo di lavori per l'adeguamento sismico della scuola media di €49.228 che originariamente avevamo inserito nel bilancio 2021; l'abbiamo anticipato al 2020 per cominciare a mettere in opera questi lavori. Abbiamo ricevuto €54.192 o riceveremo nei prossimi giorni per l'emergenza alimentare; sostanzialmente si tratta della seconda trancia dei €400.000 che il Governo ha messo a disposizione per l'emergenza alimentare; quindi, la inseriamo oggi in bilancio e nel mese di dicembre contiamo di distribuire andando a identificare i criteri e rifare l'operazione che abbiamo fatto nel mese di maggio. Abbiamo ricevuto un contributo ministeriale per incarichi di progettazione e interventi di messa in sicurezza per €62.000; questi contributi li abbiamo spesi per incarico professionale di progettazione della ciclabile Barco-Bibbiano (€17.000); incarico professionale di progettazione della manutenzione del cimitero (altri €13.000) e l'incarico per la progettazione del cappotto della scuola media per €32.000. Questo è il valore importante che abbiamo ricevuto come contributo e abbiamo fatto partire intanto la progettazione. Sono entrati €13.000 in più sulla imposta comunale sulla pubblicità; abbiamo ricevuto un contributo per buoni libro per la scuola secondaria dalla Provincia di €10.000; poi abbiamo €5.000 in più(...). Per quanto riguarda la parte spesa invece abbiamo un po' di risparmi per €22.000; minori spese per il trasporto scolastico rispetto sempre alla previsione di €5.500 e minori spese per servizi educativi disabili altri €1.000. Sempre nel 2020 abbiamo avuto un incremento di €37.000 come nostra quota di partecipazione all'Unione Val d'Enza; abbiamo l'adeguamento che abbiamo già visto prima, distribuiremo i buoni per l'emergenza alimentare di €54.000; un capitolo a parte il contributo da dare alle scuole di €14.000. Abbiamo anche previsto €15.000 di trasferimento per la qualificazione scolastica. Queste sono sostanzialmente le cose più importanti del 2020 che è l'anno che ha determinato la maggior parte di queste variazioni. Sul 2021 invece, abbiamo delle anticipazioni e abbiamo alcuni giri contabili e niente di maggiormente significativo.

(Sindaco)

Bene. Anche su questo punto, venerdì scorso, abbiamo fatto un'apposita commissione, però, chiaramente se ci sono richieste di chiarimenti in merito alle voci che ha presentato l'assessore Benassi e anche altre voci che non sono state citate, la dott.ssa Rustichelli può fornire eventuali dettagli di carattere tecnico qualora ce ne fosse la necessità. Non ci sono interventi? Bene, allora, se non ci



## Comune di Bibbiano Provincia di Reggio Emilia

sono interventi mettiamo in approvazione il punto n.6: bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 – approvazione XXI variazione di bilancio: contrari? Nessuno; astenuti? Melloni, Gardoni, Fiocchi e Ferrari; favorevoli? gli altri consiglieri di maggioranza. Dobbiamo dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo: contrari nessuno; astenuti immagino come prima; favorevoli come prima. Tutto chiaro, Laura? Possiamo procedere? Mi raccomando se qualcosa non è chiaro, soprattutto per la registrazione della votazione, interrompimi pure. Bene. Passiamo al **punto n.7: convenzione per la partecipazione al sistema bibliotecario della provincia di Reggio Emilia - quinquennio 2021-2025**. Per la presentazione del punto passo la parola all'assessore Matteo Curti. Prego, Matteo.

(Assessore Curti)

Grazie. Stasera si propone di andare a rinnovare la convenzione del sistema bibliotecario e interbibliotecario della provincia di Reggio Emilia che ormai, da una ventina d'anni, appunto, vede la compartecipazione di tutti i comuni della provincia per mettere in rete tutta una serie di servizi e di competenze per il miglioramento del servizio stesso attraverso dei contributi che vengono appunto chiesti ai comuni. Non sto a leggere la convenzione perché di fatto quelli che sono i principali cambiamenti sono: l'aumento della durata che normalmente era biennale o triennale e il contributo economico che per il Comune di Bibbiano comporta un esborso superiore per il prossimo quinquennio di circa un migliaio di euro all'anno. Questo perché per la compartecipazione a questo sistema interbibliotecario è stata sempre economicamente così strutturata con €1.900 di contributo fisso per ogni comune. Ricordo che le biblioteche che partecipano all'interno di questo sistema sono 43; 37 sono quelle praticamente presenti in ogni comune della provincia; 6 fanno parte, invece, del comune capoluogo. Quindi, €1.900 di contributo fisso per ogni comune; poi c'è una quota variabile che negli ultimi dieci anni non era mai stata toccata e che era esattamente di €0,20 per ogni abitante; fa riferimento all'ultimo censimento, quindi, Bibbiano risulta 10.222 abitanti; mentre, per quanto riguarda la nuova convenzione, è stato proposto di alzare questo contributo, sempre per cercare di arrivare a un miglioramento ulteriore del sistema, da 20 a 30 centesimi per ogni abitante. Da qui nasce il circa migliaio di euro di contributi in più che si dovrà versare annualmente per i prossimi cinque anni. Ma per fare un quadro complessivo, al di là che certamente molti di voi, per svariati motivi hanno sicuramente fruito del sistema bibliotecario sia a Bibbiano che eventualmente anche nei comuni limitrofi o nel comune capoluogo anche per motivi di studio, credo che sia giusto inquadrare e dire proprio sulla valenza del sistema che in questi anni è cresciuto notevolmente, migliorando la qualità e soprattutto mettendo a disposizione di milioni di utenti tutta una serie di servizi quindi, non solo di prestiti librari ma anche a livello di riviste, di fumetti, di quotidiani, di attività corsuali e anche di intrattenimento quale possono essere, a seconda della struttura delle biblioteche e degli spazi anche altre tipologie di attività, quali il prestito di film, di giochi per console e altre attività di questo genere. Reggio si colloca sicuramente in una posizione di rilievo dal punto di vista dei prestiti; se consideriamo il riferimento 2019, visto che il 2020 non è finito e chiaramente fortemente danneggiato dalle chiusure dovute al covid, solamente nel 2019 sono stati circa 5.900.000 i prestiti in tutta la regione; di questi, circa 1.200.000 a Reggio: questo vuol dire che Reggio copre circa una percentuale del 20% di tutti i prestiti regionali ed è un dato molto importante anche perché era in costante aumento. Mentre nel 2019, come dicevo, eravamo esattamente a 1.176.000 prestiti ad ottobre 2020 si sono praticamente dimezzati (siamo ad appena 502.000 prestiti) questo, torno a ribadire a causa della chiusura delle biblioteche durante il lockdown e nella parte ancora in vigore. Una delle caratteristiche principali di questa convenzione è il servizio di prestito interbibliotecario, cioè, la possibilità di prestarsi, tra le varie biblioteche e di farne richiesta per gli utenti qualora qualche biblioteca abbia fuori un volume richiesto o non l'abbia nel suo catalogo libri, la possibilità di richiederlo alle altre biblioteche della provincia; è un



## **Comune di Bibbiano**

### **Provincia di Reggio Emilia**

servizio molto apprezzato in particolare dagli studenti e questo ha permesso, appunto, di far risparmiare parecchi soldi alle famiglie degli studenti stessi. Analizzando gli ultimi tre anni, infatti, andiamo a vedere che nel 2017 complessivamente avevamo avuto poco più di 33.000 prestiti interbibliotecari, passati a 36.000 nel 2018, 42.200 nel 2019 e naturalmente precipitate a poco più di 14.000 nel 2020. Peccato, anche perché soprattutto nel 2020, ma comunque ci fa ben sperare per il futuro perché, comunque, con il contributo libri arrivato dal Ministero della Cultura che aveva permesso per rinnovare il parco libri delle biblioteche e di poter accedere a questo contributo, Bibbiano aveva ottenuto il massimo del contributo pari a €2.000, quindi avevamo rinnovato notevolmente il numero dei nostri libri, non solo con nuovi testi ma anche andando sostituire quelli più vetusti. Pensiamo, insomma, di poterci rifare nei prossimi anni. Per quanto riguarda invece nello specifico Bibbiano, abbiamo avuto, e anche qui è un peccato, perché eravamo in costante crescita per quanto riguarda i prestiti, per quanto riguarda il 2017 eravamo 11555, nel 2018, 12938; nel 2019 eravamo 13.666; attualmente al 31 ottobre siamo a poco più di 6.000. Questo era per fare un attimo il focus su Bibbiano. Una delle cose invece su cui mi vorrei soffermare un attimino di più anche perché parallelamente è sempre uno dei servizi nato più recentemente e che sta avendo un grandissimo successo e diciamo che quello che, se vogliamo essere un po' macabri, è quello che ha goduto di più della situazione covid, è il discorso della cosiddetta "biblioteca digitale", quella che si può consultare telematicamente via Internet attraverso pc, tablet, telefoni o qualsiasi strumento che possa collegarsi a internet. È un servizio che prevede, appunto, il prestito di libri in formato e-book, di riviste, la consultazione di fumetti e soprattutto di quotidiani. Negli ultimi tre anni anche questo avuto un incremento importante; se pensiamo che nel 2017 i prestiti e-book erano 10.912 a livello regionale, abbiamo raggiunto, nel 2020, i 28.358. Così come per le consultazioni delle edicole che erano 168.000 nel 2017, sono diventate 518.000 nel 2020. I nuovi utenti erano 2.300 nel 2017, sono stati in costante aumento fino ad arrivare a 3.673 nuovi utenti chiaramente nel 2020. Questo significa che è un servizio che sta aumentando sempre di più la sua capacità anche di avvicinarsi soprattutto ai più giovani e anche di avere la comodità di poter comunque da casa richiedere libri, poter usufruire dei servizi bibliotecari comodamente seduti a casa o direttamente a scuola. Questo però ha comportato la possibilità di vedere alcuni dati in maniera errata perché, se andiamo a vedere anche la biblioteca di Bibbiano, questo ha comportato una certa diminuzione del numero di utenti verso la biblioteca perché molti preferiscono comunque andare su internet, soprattutto i più giovani. Per quanto riguarda il discorso sui nuovi utenti a Bibbiano, negli ultimi anni si è stabilizzato di molto il numero in parte per quello che vi ho appena detto, ma anche per alcune iniziative dell'amministrazione e cioè quella di regalare la tessera tutti i nuovi nati di ogni anno e anche a quelli delle scuole chiaramente si è arrivati ad un punto in cui quasi tutti gli abitanti di Bibbiano sono in possesso della tessera della biblioteca e quindi il dato potrebbe sembrare leggermente negativo ma in realtà non lo è. Cogliero l'occasione del Consiglio Comunale anche per ringraziare le dipendenti della biblioteca, Sara e Emanuela perché in tutto questo periodo sono state comunque continuamente disponibili e comunque al lavoro, riordinando tutta la biblioteca quando era chiusa, facendo un grandissimo lavoro di back office che era rimasto parecchio indietro negli anni addietro; hanno dato a titolo anche volontario, una grossissima mano per l'organizzazione degli eventi che quest'estate abbiamo organizzato come amministrazione comunale, in collaborazione con Avis Auser e i pro loco e questo indubbiamente è un punto che ci fa ancor più credere che l'obiettivo di realizzare la nuova biblioteca entro la fine del mandato, visto anche la professionalità e la grande voglia di lavorare che hanno queste ragazze, i rapporti che sono riuscita a instaurare con le scuole e gli utenti in generale, anche con Simona Borrillo che rientrerà a gennaio dalla maternità, ci fa ben sperare di poter portare la nostra biblioteca a livelli di eccellenza nel giro di pochi anni.

(Sindaco)



## Comune di Bibbiano Provincia di Reggio Emilia

Ringrazio Matteo perché credo che, partendo dalla convenzione di stasera, abbia fatto un aggiornamento puntuale e soprattutto anche alla luce di questo momento, abbia ribadito quanto sia importante anche per le “piccole” comunità come la nostra, la centralità della cultura. E’ un lavoro che viene da lontano che fortunatamente ha potuto contare, come ha ricordato Matteo, sulla professionalità, l’impegno, la passione e anche il senso di appartenenza di operatrici molto molto valide e dunque proseguiamo, come abbiamo avuto modo già di ribadire in più occasioni, il nostro intento, nei primissimi mesi del 2021, di andare ad individuare il terreno sul quale poi dopo iniziare la progettazione della nuova biblioteca; è un progetto ambizioso ma realistico e che parte dalla profonda convinzione politica di quanto la cultura in questo nostro paese, in senso più ampio, sia fondamentale e debba segnare anche la ripartenza della fase post emergenze e post pandemia. Dunque, grazie alle operatrici ma grazie anche a Matteo per il lavoro che ha fatto in questi anni e che sta facendo. Bene, ci sono interventi in merito? Prego, Ferrari.

(Consigliere Ferrari)

L’assessore ha fatto una relazione molto completa e siamo soddisfatti di questo. A mio giudizio, il sistema delle biblioteche funziona egregiamente, senza ombra di dubbio. A Bibbiano sono sempre stati disponibili; devo dire che ho avuto bisogno di testi presi da altre biblioteche e tutto è andato in porto perfettamente; quindi, è un servizio che funziona; niente da dire; non si può che essere soddisfatti. Per quanto riguarda la nuova biblioteca sarà uno sforzo mica piccolo! Speriamo di riuscire a dividerlo nel migliore dei modi perché è un percorso da valutare per bene. Comunque, sicuramente abbiamo a che fare con un sistema bibliotecario di cui si può, in generale, andare orgogliosi.

(Sindaco)

Grazie, Valterio. Se non ci sono altri interventi, non vedo a mani alzate, direi di mettere in votazione il punto n. 7: convenzione per la partecipazione al sistema bibliotecario della provincia di Reggio Emilia - quinquennio 2021-2025: contrari? Nessuno; astenuti? Nessuno; Favorevoli? Voto unanime. Dobbiamo dichiarare l’atto immediatamente esecutivo: contrari? Nessuno; astenuti? Nessuno; Favorevoli? Voto unanime. Bene. Passiamo al **punto n.8: cessione dell’immobile sede Agac ubicato in Bibbiano via Franchetti strada per Montecchio in luogo del magazzino comunale previsto in cessione di cui all’accordo tra l’amministrazione comunale di Bibbiano con l’immobiliare Venturi approvato con delibera di consiglio comunale n.37 del 21 aprile 2009 integrato con delibera di giunta comunale n.1 del 26 gennaio 2011 delibera di giunta comunale numero 93 del 6 agosto 2020**. Allora abbiamo avuto occasione con tutti i consiglieri di maggioranza e opposizione di fare un sopralluogo presso la sede dell’Agac, abbiamo fatto una commissione che ha trattato tutti i punti programma stasera in consiglio tra cui anche questo. Questo è un punto che si inserisce in un percorso iniziato nel 2009 caratterizzato da un accordo con l’amministrazione comunale di Bibbiano e l’immobiliare Venturi in cui, fin dall’inizio, e in questo caso io l’ho ereditato ma i meriti sono di chi allora ha avuto questa intuizione, ha avuto la capacità di siglare questo accordo, è evidente e oggettivo che sia di interesse pubblico. Un accordo che ha permesso, senza nessun esborso da parte dell’amministrazione comunale, di andare a riqualificare il centro del paese in un contesto di degrado e contestualmente attraverso la delocalizzazione di quel volume esistente in quel blocco presso quello che era prima il magazzino comunale di fianco ai carabinieri, tutto l’accordo si concludeva con la messa a disposizione da parte dell’immobiliare chiaramente di (...) alternativo. All’interno di questo percorso si è creata questa opportunità nelle scorse settimane e un’opportunità che è stata formalizzata per iscritto dall’immobiliare che aveva acquisito l’immobile ex Agac col-loccato in via Franchetti, e ha comunicato all’amministrazione comunale prima di fare una serie di valutazioni, la disponibilità per le caratteristiche degli spazi, per



## **Comune di Bibbiano**

### **Provincia di Reggio Emilia**

la storia anche di quella struttura, di dare priorità a eventuali valutazioni da parte dell'amministrazione, proponendo, nella prima comunicazione, la disponibilità anche a un affitto. Abbiamo fatto vari sopralluoghi con tutti i vari soggetti e ci siamo resi conto delle enormi potenzialità di quella struttura sia per quanto riguarda i due capannoni ma in particolare anche per quelli che erano gli spazi adibiti fino al 2012 ad uffici e l'ottimo stato di conservazione degli spazi della struttura, sia interni ma anche la dotazione di un parco veramente ampio, in buone condizioni e recintato. Insomma, veramente una struttura che rispetto alle finalità, agli obiettivi di una pubblica amministrazione, si prestava e si presta per tutta una serie di utilizzi. Da lì è nata l'idea di avanzare alla immobiliare la proposta di andare a modificare, come riportato in maniera molto dettagliata nella proposta di delibera, quel punto h ovvero sostituire quel capannone da alcuni anni utilizzato dai nostri cantonieri, collocato nella zona artigianale di Corniano con l'ex sede Agac in via Franchetti. La proposta è stata accolta e stasera proponiamo l'approvazione di questo atto che credo rappresenti la ciliegina sulla torta rispetto a questo tipo di percorso che, come ho detto, ha attraversato due o tre amministrazioni e che è stato caratterizzato da un filo conduttore che è quello del chiaro ed evidente interesse pubblico. È evidente che l'attuale capannone risponde ad esigenze esclusivamente dei cantonieri, di magazzino comunale, ma l'ex sede Agac si presta a tutta una serie di utilizzi che possono permettere di valorizzare alcune associazioni presenti sul nostro territorio, attraverso una riorganizzazione degli spazi, di fare tutta una serie di valutazioni ottimizzando quella che è una proposta di interesse pubblico. Dunque, noi riteniamo che questa sia una proposta estremamente valida che vada nella direzione di migliorare complessivamente i servizi a disposizione della nostra comunità. Ribadisco che, dall'inizio alla fine di questo percorso e di questo accordo, l'amministrazione comunale non ha sborsato nemmeno un euro ed ha portato a casa una riqualificazione di una zona degradata del centro del paese attraverso un'iniziativa della quale possiamo vedere gli esiti e i risultati; un immobile che ha una certa storia e che potrà permettere veramente di ottimizzare quelli che sono i servizi e permettere la presenza delle associazioni presenti nel nostro territorio e riorganizzare gli spazi che hanno a disposizione nei nostri immobili di proprietà comunale. Ci sono interventi in merito? Laura, ti ha lasciato eventualmente il parere il segretario comunale?

(Dottoressa Rustichelli)  
Sì.

(Sindaco)  
Anche per completare la complessità del percorso di questo atto, se puoi leggere anche il parere del Segretario Comunale che è stato chiesto proprio a supporto dell'interesse pubblico che è alla base di questa proposta di delibera. Prego, Laura.

(Dottoressa Rustichelli)  
Allora, leggo il parere del segretario: "La proposta di deliberazione riguarda una modifica ad un accordo ai sensi dell'articolo 11 Legge 241/1990 della Legge Regionale 23 del 2000 tra il comune di Bibbiano e la ditta immobiliare Venturi srl. Nel caso di specie, viene proposto di autorizzare la cessione dell'immobile ex sede Agac ubicato in Bibbiano alla via Franchetti strada per Montecchio in luogo del magazzino comunale previsto in cessione all'articolo "h" nell'accordo. Il geometra Daniele Caminati, responsabile del terzo servizio, con perizia tecnica in data 23 novembre 2020, protocollo 11467, ha disposto che si ritiene che la cessione del complesso immobiliare ex Sede Agac in via Franchetti strada per Montecchio a Bibbiano in luogo della cessione dell'immobile



## **Comune di Bibbiano**

### **Provincia di Reggio Emilia**

previsto all'articolo "h" di cui all'accordo ai sensi dell'art.11 Legge 241/90 tra il comune di Bibbiano e l'immobiliare Venturi, possa considerarsi equa e vantaggiosa per l'amministrazione comunale di Bibbiano. L'accordo di cui alla delibera di consiglio comunale n.37/2009 attiene a una fattispecie di perequazione urbanistica. Gli istituti della perequazione e della compensazione trovano fondamento in due pilastri fondamentali del nostro ordinamento che travalicano le previsioni contenute nelle diverse leggi regionali e precisamente nella potestà confermativa del diritto di proprietà di cui è titolare l'amministrazione nell'esercizio della propria attività di pianificazione ai sensi dell'articolo 42 comma 1 della Costituzione e al contempo nella possibilità di utilizzare modelli consensuali per il perseguimento di finalità di interesse pubblico secondo quanto previsto dalla Legge 241 del 1990. L'azione amministrativa deve continuare a perseguire l'interesse pubblico anche dopo la stipula di una di un accordo ex art.11 Legge 241 del 90 e quindi esprime parere favore alla deliberazione consiliare."

(Sindaco)

Grazie, dottoressa Rustichelli. Apriamo la discussione. Chi vuole intervenire? Prego, Ferrari.

(Consigliere Ferrari)

Allora, già le mie perplessità personalissime le avevo espresse nella conferenza dei capigruppo, nella commissione, non so come chiamarla, l'altra sera, venerdì e che sono, non tanto per quanto riguarda l'operazione in sé che, come ho detto venerdì e ribadisco, ritengo positiva per l'amministrazione comunale perché si porta a casa una struttura che, da non addetto ai lavori, mi sembra migliore di quella che lascia. Per me non credo che questa cronistoria che viene presentata, scritta nero su bianco sulla delibera, sia delle più realistiche; ci sono, presumo, anche per informazioni che ho avuto, delle cose non dette che non significa nulla; non voglio insinuare nulla, però, appunto, questa ricostruzione mi sembra che faccia un po' a cazzotti con la realtà per le informazioni che ho avuto. Quindi, io non mi sento di sottoscriverla personalmente; è una questione, chiamiamola così, di sensibilità; non lo so; non so che sostantivo usare; comunque, non mi convince e non mi sento di sottoscriverla, pur apprezzando, come ho detto all'inizio, che l'operazione vada in porto perché è una conclusione che mi sembra più che accettabile, positiva per quello che è il percorso che stanno facendo i cantonieri da un capannone all'altro; finiscono in quello più bello.

(Sindaco)

Ci sono altri interventi in merito? Prego, Consigliere Carretti.

(Consigliere Carretti)

Alcune rapide osservazioni. Noi crediamo che questa operazione sia conveniente prima di tutto per la comunità di Bibbiano in quanto l'immobile ex sede Agac, è comunque in buono stato di conservazione sia per la struttura che per gli impianti interni ed esterni e c'è la possibilità di utilizzare questi spazi, quindi sia quelli interni che quelli esterni e che oggi non sono disponibili per diverse destinazioni: la prima è quella appunto del magazzino comunale ma non bisogna dimenticare anche l'utilità e l'importanza della sede per futuri possibili utilizzi per i servizi pubblici e per le associazioni bibbianesi di volontariato. Quindi, esprimo il mio voto favorevole e anche quello del nostro gruppo, proprio per questi motivi.

(Sindaco)

Grazie Alberto. Max, ho visto prima che volevi intervenire; ho sbagliato? Volevi intervenire, Max?

(Consigliere Melloni)



## **Comune di Bibbiano**

### **Provincia di Reggio Emilia**

No, non io; invito ad intervenire Enrico perché, secondo me, ha qualcosa di interessante; altrimenti lo faccio io.

(Consigliere Gardoni)

Niente, volevo chiedere, visto che la struttura è diversa, quindi, ci saranno molti uffici, sarà stata presa in considerazione la differenza; sicuramente avrà dei costi di gestione, trattandosi anche di tanti uffici e di metrature molto più ampie di quelle che erano, compresi i parchi e tutto il resto che è annesso. Adesso io non ho visto ma passando, ho notato questo.

(Sindaco)

Certo che un tema c'è; si tratterà poi, quando andremo a definire l'utilizzo, di corresponsabilizzare anche eventualmente chi sarà destinatario di quei locali. Riteniamo che, rispetto al contesto, la prospettiva e le potenzialità siano molto più prevalenti in merito a questo aspetto che comunque è da considerare perché è un elemento oggettivo anche in prospettiva ma che dovrebbe rientrare attraverso una corresponsabilità rispetto poi dopo a chi si occuperà della gestione di quei locali. Quando si vanno ad affidare dei locali pubblici ad altri soggetti con delle finalità pubbliche, è chiaro che ci sono dei diritti ma anche dei doveri nell'andare a contribuire alle spese di gestione; questa è un'impostazione piuttosto consolidata rispetto a spazi a valenza pubblica.

(consigliere Gardoni)

Grazie.

(Sindaco)

Lo stesso principio da tenere in considerazione, perché chiaramente quando vai ad acquisire al patrimonio un immobile del genere, ci sono la spesa di manutenzione ordinaria e le spese di gestione; lo avremo anche, ad esempio, nella nuova biblioteca; sarà una biblioteca piuttosto ampia, molto più ampia di quella attuale, che avrà dei costi di gestione sicuramente maggiori; è chiaro che quando vai a realizzare delle strutture nuove potrai intervenire anche rispetto alle modalità di risparmio energetico, ma noi dobbiamo anche considerare, ed era una cosa che mi era sfuggita e ringrazio Enrico, perché questo mi dà la possibilità di recuperarlo, cioè, noi andremo, nei prossimi mesi anche ai lavori che dovremo fare all'interno del comune per la messa in sicurezza, a fare una valutazione complessiva di tutti gli spazi in dotazione all'amministrazione comunale per ottimizzarne l'utilizzo attraverso anche il coinvolgimento di altri soggetti che operano sul nostro territorio, ma noi, nell'arco dei prossimi due o tre anni, nell'arco del mandato, cominceremo anche a liberare gli uffici dell'ex Carducci. Noi oggi abbiamo la biblioteca al primo piano; servizi finanziari e tributi al secondo; servizi sociali e polizia municipale al terzo, per i quali oggi paghiamo un affitto. La scelta e l'acquisizione al comune di questo immobile ci può permettere e agevolare, nel breve e medio termine, una riorganizzazione che nell'arco di qualche anno può alleggerire di una cifra annuale piuttosto significativa. Questa, se non ricordo male, era stata anche una considerazione di Melloni, perché oggi l'acquisto piuttosto che prenderlo in affitto. Quando ci sono delle buone condizioni, soprattutto se le condizioni anche dello stabile sono favorevoli, è meglio acquistarlo piuttosto che trovarsi ogni anno una spesa fissa piuttosto significativa. È un approccio imprenditoriale che in una pubblica amministrazione innovativa non guasta; poi dopo questa è stata una nostra riflessione e speriamo di avere avuto un'intuizione corretta. Non nascondo che quella è una struttura con grandissime potenzialità; del resto, quando abbiamo fatto il sopralluogo con Valterio e Massimiliano era una riflessione condivisa ma che richiede, per farlo vivere a 360°, ottimizzando anche le spese di gestione, è un progetto molto molto valido con anche dei paletti sul



## **Comune di Bibbiano**

### **Provincia di Reggio Emilia**

“chi fa che cosa”. Questo credo che sia la grande sfida: “chi fa che cosa” con un senso di responsabilità diffusa. Prego, Melloni.

(Consigliere Melloni)

Anch'io volevo dire qualcosa senza fare un'espressione di voto perché, in realtà, la faccenda è complessa; quindi, anche essere chiamati a votare, nonostante abbiamo apprezzato comunque lo sforzo di farci conoscere l'operazione e cercare di illustrarla, tant'è che noi non immaginavamo una cosa del genere, sono sincero. Cioè, non immaginavo, quando ci hai invitato a visionare e fare un sopralluogo, un'operazione di questo tipo e sicuramente l'operazione è a vantaggio dell'ente, a parità di condizioni perché, ti ringrazio anche oggi che mi hai spiegato, perché da capra sono arrivato impreparatissimo venerdì sera; immaginavo Sgarbi che mi urlasse della capra dietro, ma mio malgrado non ero riuscito a porre attenzione; l'ho fatto oggi e mi hai chiarito alcuni aspetti. E' un'operazione importante e penso che sia la più importante degli ultimi mesi sulla quale siamo stati chiamati un po' a votare perché è un impegno importante, nel senso che è bene, belli i posti, allettanti, disponibilità di tante funzioni; veramente tanti in confronto a un capannone semplice come era a Corniano; quindi, ci sarà anche uno sforzo di gestione, come giustamente ha sollevato Enrico; io volevo che fosse lui che ne parlasse perché è lui che ha pensato nel gruppo a questa problematica che dovrete affrontare comunque perché è inevitabile, ma ci avete pensato, voglio sperare. Quindi, evviva, bene, stiamo a vedere se la vostra scommessa è vincente; io me lo auguro anche perché mi auguro che funzioni tutto nel comune, eh? Ci mancherebbe solo che vi augurassi il contrario per potervi dare addosso! Non è così. È chiaro che i dubbi ci sono ma credo che li abbiate avuti anche voi, insomma. È un'operazione delicata e complimenti anche perché il cambio sembra ad oggi essere favorevole quindi le due strutture si differenziano ma evidentemente cioè, questo è palese. Detto questo, avanti; che dire? Grazie.

(Sindaco)

Ne avessimo una all'anno di operazioni del genere! Nel senso che, al di là di tutto ciò, acquisire al patrimonio del comune strutture con quelle caratteristiche, sono opportunità che non capitano tutti i giorni, voglio dire; per tutta una serie di circostanze abbiamo cercato di cogliere questa opportunità vedendoci in prospettiva un qualcosa di veramente positivo per la nostra comunità. Non ho nascosto che è un contenitore bello da riempire poi dopo, da domani c'è la seconda parte che dà un senso compiuto all'atto di stasera; quello è fuori di dubbio! Ma pensiamo di poter avere delle idee e poter poi dare attuazione e piena attività a quel luogo. È un gioco di comunità, voglio dire. Sinceramente, è una prima riflessione perché dobbiamo anche considerare che è un posto molto bello, con caratteristiche peculiari, con uno spazio un'area esterna verde molto bella, ma chiaramente è fuori dal centro del paese, sia dal centro di Bibbiano che di Barco e comunque bisogna stare anche molto attenti a cosa ci porti perché devi portare delle attività che si inseriscano in quel contesto senza contestualmente svuotare il centro di altre funzioni. Dunque, c'è anche questo aspetto; è chiaro che è un posto che ha determinate caratteristiche e potenzialità, però devi anche stare attento; non è nel centro del paese. Riteniamo che in una riflessione complessiva si possa mettere in campo delle azioni che possano permettere di valorizzare e tenere nel centro del paese alcuni servizi e alcune attività di alcune associazioni fare altre valutazioni di soggetti che possano valorizzare appieno anche le caratteristiche interne e anche esterne di quel luogo. Se non ci sono interventi, metto in votazione il punto n.8: cessione dell'immobile sede Agac ubicato in Bibbiano via Franchetti strada per Montecchio in luogo del magazzino comunale previsto in cessione di cui all'accordo tra l'amministrazione comunale di Bibbiano con l'immobiliare Venturi approvato con delibera di consiglio comunale n.37 del 21 aprile 2009 integrato con delibera di giunta comunale n.1 del 26 gennaio 2011 delibera di giunta comunale numero 93 del 6 agosto 2020: contrari?



## Comune di Bibbiano Provincia di Reggio Emilia

Nessuno; astenuti? I quattro consiglieri di opposizione; favorevoli? La maggioranza con esclusione di Cagni Valentina che è uscita e non ha partecipato alla votazione. Dobbiamo dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo: come sopra, immagino, contrari nessuno, astenuti Melloni, Gardoni, Fiocchi e Ferrari; maggioranza favorevole. Bene, passiamo al punto n.9...

(Consigliere Ferrari)

La Consigliera Cagni è uscita per conflitto d'interessi o aveva altro da fare? È una battuta...

(Sindaco)

Lavora presso l'ufficio ed ha ritenuto opportuno...Ho anche apprezzato questo gesto, insomma.

(Consigliere Melloni)

Sarà da richiamare, adesso...

(Sindaco)

Certo, adesso la chiamo. Allora, **punto n.9: conferimento all'agenzia locale per mobilità e trasporto pubblico locale srl di Reggio Emilia delle funzioni in materia di trasporto pubblico locale non di linea e di altre attribuzioni**. La parola all'assessore Bellelli.

(Assessore Bellelli)

Sì, dunque, faccio un passo indietro. Ricordo che nel consiglio comunale del 4 agosto di quest'anno abbiamo approvato il piano provinciale del trasporto pubblico non di linea in cui appunto veniva definito per ciascun comune il fabbisogno teorico di offerta di servizi taxi e di noleggi con conducenti individuato secondo alcuni parametri tipo l'offerta relativa alle altre modalità di trasporto pubblico, il numero della popolazione, l'età, la distribuzione territoriale, la condizione professionale. Altri parametri erano dati dalle attività produttive, settori di attività produttive e gli addetti in questi settori, i servizi socio-sanitari, i servizi scolastici, servizi sportivi eccetera. Tutti questi parametri hanno definito per Bibbiano una dotazione di servizio di trasporto pubblico non di linea di quattro unità di noleggio con conducente. Attualmente abbiamo in attivo una licenza di noleggio con conducente che ha sede a Barco ed è dato della società Fantini Bus. Con questa delibera chiediamo di approvare l'affidamento del servizio e la gestione delle funzioni delle attribuzioni relative al trasporto non di linea quindi l'attribuzione delle licenze dei noleggi con conducente non di linea all'agenzia locale per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Reggio Emilia; questo proprio per un discorso di facilitare le operazioni di gestione di queste licenze che sono piuttosto onerose dal punto di vista del tempo e anche delle competenze. Altri paesi provinciali hanno già affidato all'agenzia questo compito, come Albinea, Reggio Emilia, Campagnola, Casalgrande; poi anche i nostri comuni qui vicino a noi stanno affidando all'agenzia questo tipo di gestione. È un tipo di affidamento che per noi non comporta nessun onere aggiuntivo e con questa delibera si richiede anche di abrogare il vigente regolamento per i servizi di taxi e di noleggio con conducente con autovettura attualmente in vigore nel nostro comune approvato con delibera comunale del 3 maggio del 1999 e nel contempo di approvare l'allegato regolamento, contenente le norme e i principi per servizi di taxi e di noleggio con conducente con autovettura, in pratica di adottare il regolamento che chiaramente ha stilato l'agenzia locale per la mobilità.

(Sindaco)

Ci sono interventi in merito a questo punto illustrato dall'assessore Bellelli? Se non ci sono interventi mettiamo in approvazione il punto n.9: conferimento all'agenzia locale per mobilità e



**Comune di Bibbiano**  
**Provincia di Reggio Emilia**

trasporto pubblico locale srl di Reggio Emilia delle funzioni in materia di trasporto pubblico locale non di linea e di altre attribuzioni: contrari? Nessuno; astenuti? Nessuno; favorevoli? Votazione unanime. Anche in questo caso dobbiamo dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile: votazione favorevole unanime. Passiamo adesso all'ultimo **punto, il n.10 che è una comunicazione di delibera comunale 131 del 27/10 che dispone variazione di cassa**. Parola all'assessore Benassi. Prego, Gianni.

(Assessore Benassi)

Dobbiamo dare comunicazione al consiglio di questa delibera di giunta n.131 che sostanzialmente adegua gli stanziamenti di cassa alla variazione del bilancio di previsione che abbiamo approvato. Comuniciamo inoltre che queste variazioni mantengono un fondo cassa non negativo. Il nostro fondo cassa era al primo gennaio 2020 di €1.165.352; al 31-12-2020 sarà di € 546.077. Dovevamo dare comunicazione al Consiglio di questo e così facciamo. Grazie.

(Sindaco)

Bene. A questo punto direi che il Consiglio è terminato. Vi ringrazio e vi auguro una buona serata e buonanotte. Chiedo alla Giunta di fermarsi perché dobbiamo fare una giunta veloce. Grazie e alla prossima.



**Comune di Bibbiano**  
**Provincia di Reggio Emilia**

Letto confermato e sottoscritto

Il Presidente  
Andrea Carletti

Il Vice Segretario  
Laura Rustichelli

*Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*